SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

14 marzo 2024

IN PRIMO PIANO:

- Un mese a Vivicittà. Su Uisp Nazionale. Il video che ripercorre 40 anni di Vivicittà, attraverso i manifesti realizzati dal 1984 a oggi. A Ragusa tutto pronto per la partenza. Su RagusaOggi, Marathon World, SportWebSicilia, RadioRTM, Il Domani Ibleo; I video di Uisp Ferrara, Uisp Marche, Uisp Reggio Emilia
- Uisp per la Giornata internazionale della donna: installata a Varese una panchina rossa in attesa della Corsa Rosa di domenica 17 marzo. Su VareseNews, VerbanoNews; A causa del maltempo, la Corsa Rosa di Busto Arsizio si è trasformata in una "danza rosa" con attività al coperto. Su VareseNews; Uisp Venezia, nuova intervista per la Corsa Rosa di domenica 24 marzo
- Neve Uisp, da venerdì 15 marzo in Val di Sole la 62^ edizione dei Campionati nazionali di sci alpino. Su Gazzetta delle Valli, NapoliMagazine
- Online il nuovo numero di Pagine Uisp, la newsletter rivolta alle associazioni e società sportive del territorio, ai dirigenti e volontari dello sportpertutti Uisp

ALTRE NOTIZIE:

- Gaza, 25 Ong chiedono un cessate il fuoco immediato e accesso agli aiuti via terra. Su Amnesty International, Aoi

- Come cambia il Pnrr: ecco le novità che interessano il non profit. Su Cantiere Terzo settore
- L'eredità di Claudia Fiaschi: "Cooperative, servizi all'infanzia e rapporti con la finanza: il lavoro continui". Su Corriere della sera Buone notizie
- Gli abusi nel mondo dello sport e una voce nel vuoto: il caso della schermitrice a Chianciano. Su Mow
- Tanto sport, poche donne. Il centro studi e ricerca del Parlamento Europeo produce una panoramica eloquente di un sistema ancora appannaggio degli uomini. Su EuNews

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Uisp Grosseto, sabato 6 e domenica 7 aprile la 9^ edizione di Vivifiume
- Uisp Varese, al via la nuova stagione della vela targata Uisp

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Genova pallanuoto, interviste a bordo piscina: video 1, video 2, video 3
- Uisp Roma, mal di schiena e postura scorretta: 2 esercizi per allungare i muscoli della schiena
- Uisp Arezzo, la presidente e la vicepresidente ospiti su Teletruria TVWeb

UISP sportpertutti Nazionale

Manca un mese a Vivicittà: siete pronti a spegnere le candeline?

L'Uisp dà appuntamento al popolo dei podisti: domenica 14 aprile torna Vivicittà. "Movimenti sostenibili" festa per i 40 anni della corsa

Quaranta candeline, **1.200 corse podistiche organizzate a partire dal 1984**, anno della prima edizione, oltre un milione di podisti che si sono avvicendati al via e si sono passati il testimone in tutto questo tempo: **manca un mese a Vivicittà** e tutti i Comitati organizzatori sono già al lavoro, da Gorizia a Catania. **Domenica 14 aprile sarà il giorno di Vivicittà 2024**, insieme a decine di migliaia di cittadine e cittadini festeggeremo questo importante anniversario.

Vivicittà è la corsa podistica **che ha aperto la strada alle stracittadine podistiche** così come le conosciamo oggi: autentici fuoriclasse del fondo e mezzofondo italiano e mondiale si sono trovati fianco a fianco con podisti della domenica, intere famiglie, amatori e semplici appassionati. E sì, perché anche soltanto guardando questa manifestazione in tv, sui bordi dei percorsi cittadini o ascoltando alla radio il via! in diretta da Radio 1 Rai, **ti viene la voglia di correre, di partecipare, di provarci in qualche modo, alla "tua" velocità.**

Vivicittà è proprio questo: **la possibilità di far parte di una grande festa di sport sociale e per tutti** ed entrare a far parte di una classifica unica compensata. Non solo: lo sport è un grande protagonista di attivismo civico, ed ogni partecipante a Vivicittà nel corso di questi 40 anni ha fatto la sua parte, sentinella di diritti, ambiente e solidarietà.

Movimenti sostenibili è lo slogan di questa edizione che, attraverso un filo, racconta la storia della manifestazione: la grafica dell'edizione 2024 è un filo colorato che si snoda attraverso la terra, collegando due mondi, quello agonistico e quello ludico. Due mani che sostengono il globo con amore, sollevandolo per proteggerlo dalla violenza quotidiana a cui è sottoposto.

Io c'ero! Potranno esclamare con gioia i tanti protagonisti noti, meno noti o completamente sconosciuti che hanno calcato le strade di Vivicittà, anche dall'interno degli **istituti penitenziari.**

"Questa manifestazione nasce dal nostro sogno-destino di poter correre in spazi meno angusti di quelli che possiamo utilizzare quotidianamente. Correre ci permette di uscire, almeno mentalmente, dal carcere". Firmato: i detenuti che hanno organizzato la gara, **Istituto penale di Rebibbia, 28 aprile '93.**

Era il 30 aprile 1993 quando Vivicittà, **allargando i suoi orizzonti sociali,** arriva a Rebibbia e diventa testimonial del progetto Uisp "Porte Aperte" rivolto ai detenuti e ai minori dell'area penale esterna. Quel giorno 23 ragazzi del carcere romano iniziano una tradizione che non si è più fermata, toccando nel tempo decine di città.

Nel 2024 **saranno oltre venti le città italiane che ospiteranno Vivicittà** all'interno di Case di reclusione e istituti di pena per adulti o minori. Il tema che accomuna i Vivicittà all'interno delle carceri sarà l'integrazione: attraverso la partecipazione di atleti esterni e studenti di scuole superiori che verranno coinvolti nelle attività con le persone recluse. *(I.M. hanno collaborato L.M. e L.C.)*

ragusaoggi.it
ci mettiamo il becco!

Vivicittà Ragusa: il 14 aprile la tradizionale manifestazione podistica

di redazione - 13 Mar 2024 15:29

Ancora una volta Ragusa si prepara ad essere pienamente coinvolta nel Vivicittà, la tradizionale manifestazione podistica dell'Uisp che quest'anno festeggia la sua quarantesima edizione il prossimo 14 aprile. L'Asd No al Doping, dopo il grande successo della Maratona di Ragusa a gennaio, torna a mettersi in campo per allestire il weekend dedicato non solo alla prova agonistica sui 10 km, ma anche alle varie iniziative di contorno.

La manifestazione prenderà il via con la corsa "Porte Aperte" nella Casa Circondariale di Ragusa il giovedì antecedente la gara principale, con un percorso di 5 km che avrà inizio alle ore 10:00. La domenica sarà invece la volta del Vivicittà, dedicato per il terzo anno alla memoria di Titta Tumino. La partenza della prova sarà da Viale Tenente Lena alle ore 10:30, affrontando un percorso veloce su un circuito cittadino di 3,3 km da ripetere per tre volte.

La partenza unica alle 10:30 si svilupperà tra i tre ponti dominanti della vallata ragusana. La manifestazione è valida anche per il Gran Prix provinciale giovanile e prevedrà attività ludico motorie grazie al contributo esterno di NON SOLO SPORT.

L'appuntamento è fissato per il 14 aprile con le gare giovanili a partire dalle ore 9:00. Il costo di partecipazione per la gara principale è di 10 euro da versare entro mercoledì 10 aprile, mentre per le gare giovanili il costo è di 3 euro e per la camminata non competitiva di 8 km (contestuale al Vivicittà agonistico) di 5 euro.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Asd No al Doping al sito www.maratonadiragusa.com o al telefono 3315785084 Guglielmo Causarano.

Vivicittà

Anche nel 2024 a Ragusa si correrà per la celebra manifestazione UISP: tutto quello che c'è da sapere

Ancora una volta Ragusa sarà pienamente coinvolta nel Vivicittà, la tradizionale manifestazione podistica dell'Uisp che quest'anno festeggia la sua quarantesima edizione il prossimo 14 aprile. L'Asd No al Doping, dopo il grande successo della Maratona di Ragusa a gennaio torna a mettersi in campo per allestire il weekend dedicato non solo alla prova agonistica sui 10 km, che andrà a far parte della grande classifica nazionale a tempi compensati, ma anche delle varie iniziative di contorno, non ultima la manifestazione "Porte Aperte" con la corsa di 5 km allestita nella Casa Circondariale di Ragusa al giovedì antecedente la corsa, con inizio alle ore 10:00.

La domenica come detto sarà la volta del Vivicittà, dedicato per il terzo anno alla memoria di Titta Tumino. Partenza della prova da Viale Tenente Lena alle ore 10:30, per affrontare un percorso decisamente veloce, allestito su un circuito cittadino di 3,3 km da ripetere per tre volte. La manifestazione è organizzata insieme alla

Uisp Iblei capitanata da Tonino Siciliano col patrocinio del Comune di Ragusa, con in testa il Sindaco Peppe Cassì e l'assessore allo sport Simone Di Grandi.

Partenza unica alle 10.30, per un tracciato che si svilupperà tra i tre ponti dominanti della vallata ragusana. La manifestazione è valida anche per il Gran Prix provinciale giovanile e prevedrà anche attività ludico motorie, grazie al contributo esterno di NON SOLO SPORT. Appuntamento il 14 aprile con le gare giovanili a partire dalle ore 9:00. Il prezzo di partecipazione è di 10 euro da versare entro mercoledì 10 aprile. Per le gare giovanili il costo è di 3 euro, per la camminata non competitiva di 8 km (contestuale al Vivicittà agonistico) di 5 euro.

SportWebSicilia.it

Podismo, l’appuntamento con Vivicittà a Ragusa è per domenica 14 aprile

13 Marzo 2024 - 19:01

Ancora una volta Ragusa sarà pienamente coinvolta nel Vivicittà, la tradizionale manifestazione podistica dell’**Uisp**, che quest’anno **festeggia la sua quarantesima edizione il prossimo 14 aprile**. L’Asd No al Doping, dopo il grande successo della Maratona di Ragusa a gennaio, torna in campo per allestire il **weekend dedicato non solo alla prova agonistica sui 10 km**, che andrà a far parte della classifica nazionale a tempi compensati, ma anche delle **varie iniziative di contorno**, non ultima la manifestazione “**Porte Aperte**”, con la corsa di 5 km allestita **nella Casa Circondariale di Ragusa**, l’11 aprile con inizio alle ore 10.

Circuito cittadino

Domenica 14 aprile quindi sarà la volta del Vivicittà, **dedicato per il terzo anno alla memoria di Titta Tumino.** Partenza della prova da viale Tenente Lena alle ore 10:30, per affrontare un percorso decisamente veloce, allestito su **un circuito cittadino di 3,3 km da ripetere per tre volte.** La manifestazione è organizzata insieme alla Uisp Iblei, capitanata da Tonino Siciliano, col patrocinio del Comune di Ragusa,guidato dal sindaco Peppe Cassì, e l’assessore allo Sport, Simone Di Grandi.

Spazio anche alle giovanili

Dopo la partenza il tracciato si svilupperà tra i tre ponti dominanti della vallata ragusana. La manifestazione è **valida anche per il Gran Prix provinciale giovanile**, e prevederà pure attività ludico-motorie, grazie al contributo esterno di NON SOLO SPORT.

Appuntamento anche con le gare giovanili, a partire dalle ore 9. Per informazioni: Asd No al Doping, www.maratonadiragusa.com o al numero di telefono 331 5785084.

RTMNEWS

Vivicittà il 14 aprile: Ragusa ancora coinvolta

Marzo 13, 2024

Ancora una volta Ragusa sarà pienamente coinvolta nel Vivicittà, la tradizionale manifestazione podistica dell'Uisp che quest'anno festeggia la sua quarantesima edizione il prossimo 14 aprile. L'Asd No al Doping, dopo il grande successo della Maratona di Ragusa a gennaio torna a mettersi in campo per allestire il weekend dedicato non solo alla prova agonistica sui 10 km, che andrà a far parte della grande classifica nazionale a tempi compensati, ma anche delle varie iniziative di contorno, non ultima la manifestazione "Porte Aperte" con la corsa di 5 km allestita nella Casa Circondariale di Ragusa al giovedì antecedente la corsa, con inizio alle ore 10:00.

La domenica come detto sarà la volta del Vivicittà, dedicato per il terzo anno alla memoria di Titta Tumino. Partenza della prova da Viale Tenente Lena alle ore 10:30, per affrontare un percorso decisamente veloce, allestito su un circuito cittadino di 3,3 km da ripetere per tre volte. La manifestazione è organizzata insieme alla Uisp Iblei capitanata da Tonino Siciliano col patrocinio del Comune di Ragusa, con in testa il Sindaco Peppe Cassì e l'assessore allo sport Simone Di Grandi.

Partenza unica alle 10.30, per un tracciato che si svilupperà tra i tre ponti dominanti della vallata ragusana. La manifestazione è valida anche per il Gran Prix provinciale giovanile e prevedrà anche attività ludico motorie, grazie al contributo esterno di NON SOLO SPORT. Appuntamento il 14 aprile con le gare giovanili a partire dalle ore 9:00. Il prezzo di partecipazione è di 10 euro da versare entro mercoledì 10 aprile. Per le gare giovanili il costo è di 3 euro, per la camminata non competitiva di 8 km (contestuale al Vivicittà agonistico) di 5 euro.

Per informazioni: Asd No al Doping, www.maratonadiragusa.com o al tel. 3315785084 Guglielmo Causarano

IBLEO
il Domani
Direttore: Gianni Contino

“Vivicittà”, a Ragusa la XXXX^ edizione dedicata a Titta Tumino

Scritto da Redazione il 13 Marzo 2024. Pubblicato in Ambiente e territorio, Appuntamenti, Comuni, News, News Ragusa, News Sicilia, Provincia, Ragusa, Sport, Sport Minori.

manifestazione podistica dell’Uisp che quest’anno festeggia la sua quarantesima edizione il prossimo 14 aprile.

L’Asd No al Doping, dopo il grande successo della Maratona di Ragusa dello scorso gennaio torna a mettersi in campo per allestire il weekend dedicato non solo alla prova agonistica sui 10 km, che andrà a far parte della grande classifica nazionale a tempi compensati, ma anche delle varie iniziative di contorno, non ultima la manifestazione “Porte Aperte” con la corsa di 5 km allestita nella Casa Circondariale di Ragusa il giovedì antecedente la corsa, con inizio alle ore 10.

Tumino.

Partenza della prova da Viale Tenente Lena alle 10,30, per affrontare un percorso decisamente veloce, allestito su un circuito cittadino di 3,3 km da ripetere per tre volte.

La manifestazione è organizzata insieme alla Uisp Iblei capitanata da Tonino Siciliano col patrocinio del Comune di Ragusa, con in testa il Sindaco Peppe Cassì e l’assessore allo sport Simone Di Grandi.

La manifestazione è valida anche per il Gran Prix provinciale giovanile e prevede anche attività ludico motorie, grazie al contributo esterno di “Non Solo Sport”.

Appuntamento il 14 aprile con le gare giovanili a partire dalle 9.

Il prezzo di partecipazione è di 10 euro da versare entro mercoledì 10 aprile. Per le gare giovanili il costo è di 3 euro, per la camminata non competitiva di 8 km (contestuale al Vivicittà agonistico) di 5 euro.
Per informazioni: Asd No al Doping, www.maratonadiragusa.com o al tel. 3315785084 Guglielmo Causarano

VN | Varese Laghi

SPECIALE UISP

Una “panchina rossa” in piazza De Salvo a Varese

Si trova nei pressi della sede di UISP, è stata installata per l'8 marzo e ricorda che “La violenza è l’ultimo rifugio degli stupidi e degli incapaci”. La "corsa rosa" spostata a domenica 17

Il maltempo di domenica scorsa ha fatto **slittare la corsa Rosa di Uisp di Varese a domenica prossima, il 17 marzo,** con ritrovo alle 10 e partenza alle 10.30 da piazza de Salvo, angolo via Lombardi. La pioggia battente ha di fatto **prolungato di una settimana**

la ricorrenza dell'8 marzo. Giornata cara a Uisp che – nelle parole della presidente di Uisp Varese **Rita Di Toro** – «costituisce un'occasione per commemorare i successi delle donne, riflettere sulle sfide ancora da affrontare e rinnovare l'impegno per l'uguaglianza di genere in tutto il mondo».

Le **sfide attuali**, per la presidente di Uisp, sono risolvere il problema della **disparità** di genere sul posto di **lavoro**, **estirpare la violenza** di genere, affrontare la mancanza di **accesso all'istruzione e alle cure mediche** e combattere tutte le battaglie per garantire un mondo più equo e inclusivo per tutte le donne.

«Tuttavia – dice Rita Di Toro – l'8 marzo è anche un **momento per celebrare i successi e i progressi** delle donne in ogni campo e settore. Dalle donne leader che guidano nazioni intere, alle donne imprenditrici che avviano e gestiscono con successo le proprie aziende, alle donne che si battono per i diritti umani e la giustizia sociale, alle donne continuano a dimostrare la loro forza, resilienza e determinazione in tutto il mondo. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, è importante **riconoscere il lavoro straordinario delle donne** e sostenere **l'uguaglianza di genere in ogni aspetto della vita**. Dobbiamo impegnarci a combattere la discriminazione e a promuovere un mondo in cui ogni donna e ragazza possa realizzare il proprio potenziale e contribuire pienamente alla società».

Per ribadire l'importanza di dire no alla violenza, nell'ottica di «lavorare per costruire un futuro più giusto, equo e inclusivo per tutti», in occasione dell'8 marzo, **davanti alla sede di Uisp di Piazza De Salvo**, è stata installata **una panchina rossa**. Chiaro il messaggio scelto per la targa: «La **violenza è l'ultimo rifugio degli stupidi** e degli incapaci», corredato del numero antiviolenza e stalking da chiamare in caso di necessità **(1522)** e della possibilità, offerta da Uisp, di entrare in sede per chiedere assistenza e aiuto.

Sarà proprio **la panchina rossa**, domenica prossima, **a dare il via alla Corsa Rosa** 2024. Una passeggiata di circa 4 km intervallata da momenti di ginnastica in mezzo alla natura. La quota di partecipazione è di 10 euro e comprende una bellissima maglietta rosa e l'assicurazione. **Passa in Uisp per iscriverti o compila il modulo online**, e ritira la tua

maglietta entro venerdì 15 marzo (non sarà possibile iscriversi alla corsa la mattina dell'evento).

VN Sport

SPECIALE UISP

Una "panchina rossa" in piazza De Salvo a Varese

Si trova nei pressi della sede di UISP, è stata installata per l'8 marzo e ricorda che "La violenza è l'ultimo rifugio degli stupidi e degli incapaci". La "corsa rosa" spostata a domenica 17

Il maltempo di domenica scorsa ha fatto **slittare la corsa Rosa di Uisp di Varese a domenica prossima, il 17 marzo,** con ritrovo alle 10 e partenza alle 10.30 da piazza de Salvo, angolo via Lombardi. La pioggia battente ha di fatto **prolungato di una settimana la ricorrenza dell'8 marzo**. Giornata cara a Uisp che – nelle parole della presidente di Uisp Varese **Rita Di Toro** – «costituisce un'occasione per commemorare i successi delle donne, riflettere sulle sfide ancora da affrontare e rinnovare l'impegno per l'uguaglianza di genere in tutto il mondo».

Le **sfide attuali**, per la presidente di Uisp, sono risolvere il problema della **disparità** di genere sul posto di **lavoro**, **estirpare la violenza** di genere, affrontare la mancanza di **accesso all'istruzione e alle cure mediche** e combattere tutte le battaglie per garantire un mondo più equo e inclusivo per tutte le donne.

«Tuttavia – dice Rita Di Toro – l'8 marzo è anche un **momento per celebrare i successi e i progressi** delle donne in ogni campo e settore. Dalle donne leader che guidano nazioni intere, alle donne imprenditrici che avviano e gestiscono con successo le proprie aziende, alle donne che si battono per i diritti umani e la giustizia sociale, alle donne continuano a dimostrare la loro forza, resilienza e determinazione in tutto il mondo. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, è importante **riconoscere il lavoro straordinario delle donne** e sostenere **l'uguaglianza di genere in ogni aspetto della vita**. Dobbiamo impegnarci a combattere la discriminazione e a promuovere un mondo in cui ogni donna e ragazza possa realizzare il proprio potenziale e contribuire pienamente alla società».

Per ribadire l'importanza di dire no alla violenza, nell'ottica di «lavorare per costruire un futuro più giusto, equo e inclusivo per tutti», in occasione dell'8 marzo, **davanti alla sede di Uisp di Piazza De Salvo**, è stata installata **una panchina rossa**. Chiaro il messaggio scelto per la targa: «La **violenza è l'ultimo rifugio degli stupidi** e degli incapaci», corredato del numero antiviolenza e stalking da chiamare in caso di necessità **(1522)** e della possibilità, offerta da Uisp, di entrare in sede per chiedere assistenza e aiuto.

Sarà proprio **la panchina rossa**, domenica prossima, **a dare il via alla Corsa Rosa** 2024. Una passeggiata di circa 4 km intervallata da momenti di ginnastica in mezzo alla natura. La quota di partecipazione è di 10 euro e comprende una bellissima maglietta rosa e l'assicurazione. **Passa in Uisp per iscriverti o compila il modulo online**, e ritira la tua maglietta entro venerdì 15 marzo (non sarà possibile iscriversi alla corsa la mattina dell'evento).

VN | Sport

...

CSK BUSTO ARSIZIO – Piove e la corsa diventa una danza rosa

A causa del maltempo, domenica scorsa, la corsa rosa di Busto Arsizio si è trasformata in una serie di attività al coperto. Nella sede di via Magenta del CSK, asd affiliata alla Uisp, si sono alternate attività di ginnastica dolce, balli di gruppo, danze irlandesi con le insegnanti Michela, Emily e Piera. La giornata è trascorsa in allegria e divertimento. Presente anche un nutrito gruppo di uomini che ha aderito all'iniziativa. La loro partecipazione è stata importante, come sottolineato dal discorso finale di Patrizia Taddeo: «il ruolo degli uomini è fondamentale per portare a un cambio di paradigma».

Gazzetta delle Valli
News dalle Valli Lombarde e Trentine

NeveUisp: il raduno sulle Dolomiti di Brenta tra sport e inclusione sociale

mercoledì, 13 marzo 2024

Mezzana (Trento) – È uno dei principali raduni per gli amanti della neve e della montagna di tutte le età, sciatori esperti o alle prime armi poco importa, ma anche per famiglie, gruppi di scolaresche e persone con disabilità, rigorosamente all'insegna del divertimento, della voglia di stare insieme e dello sport per tutti, abbattendo ogni ostacolo all'inclusione.

Fino a **domenica prossima**, **17 marzo,** le Dolomiti di Brenta ospiteranno la **46° edizione** di NeveUisp, manifestazione organizzata dal settore nazionale dell'associazione Uisp (Unione Italiana Sport per Tutti) in collaborazione con ApT Val di Sole. Saranno oltre 700 i partecipanti provenienti da tutta Italia.

"*NeveUisp rappresenta un'ottima opportunità per promuovere il territorio attraverso numerose iniziative, scoprirne gli angoli più suggestivi con escursioni e apprezzarne la tradizione culinaria: il legame tra sport, turismo e gastronomia è un tratto peculiare della Val di Sole",* sottolinea **Luciano Rizzi** *(nella foto in basso),* **presidente di ApT Val di Sole.**

All'interno della **Skiarea Campiglio Dolomiti di Brenta Val di Sole Val Rendena** – più nello specifico a **Marilleva 1400** e al **Passo Campo Carlo Magno** – è in programma una serie di attività

che spaziano dallo sci allo snowboard, dal pattinaggio sul ghiaccio alle escursioni con le ciaspole, dalle arrampicate ad altre discipline che possono essere praticate in palestra e sulla neve. Inoltre, per i bambini sarà a disposizione un campo giochi appositamente attrezzato.

Giovedì 14 marzo, spazio alla cultura: al **TH Hotel di Marilleva** (alle 17) verrà infatti presentato il **libro "Psichiatria da protagonisti",** di **Paolo Giovanazzi** e **Andrea Puecher:** il testo racconta le esperienze dirette degli autori del libro con i Servizi Psichiatrici di Trento. Un toccante viaggio personale che diventa occasione per raccogliere stimoli, nuove idee e azioni utili a costruire un tessuto sociale sempre più attento e consapevole sul tema della salute mentale. Saranno presenti circa cento ragazzi e ragazze provenienti da diverse scuole di tutta Italia.

Sabato e domenica il clou della manifestazione: le piste della skiarea ospiteranno infatti la 62° edizione dei campionati nazionali Uisp di sci alpino. Un appuntamento che, anno dopo anno, richiama sulle piste generazioni di sciatori: **sabato 16** è prevista la prova di slalom gigante, il giorno dopo quella di slalom speciale (entrambe a partire dalle 9), con premiazione a seguire. Tra le iniziative collaterali, anche un tour tra i borghi della **Val di Sole** a bordo del trenino speciale che partirà da **Marilleva 900.**

L'evento è riservato ai soci Uisp. Tutte le info sono consultabili qui

NAPOLI MAGAZINE®
Testata Giornalistica Online di Informazione Sportiva, Attualità e Cultura

Sci: da sabato i Campionati italiani della Uisp in Val di Sole

13.03.2024 22:23 di Napoli Magazine

Sabato e domenica le piste della val di Sole, in Trentino, ospiteranno la 62esima edizione dei Campionati italiani di sci alpino della Uisp. Sabato e' prevista la prova di slalom gigante, il giorno dopo quella di slalom speciale, entrambe a partire dalle 9, con premiazione a seguire. Tra le iniziative collaterali, anche un tour tra i borghi della val di Sole a bordo del trenino speciale che partira' da Marilleva 900. Attesi 700 atleti provenienti da ogni angolo del Paese.

UISP sportpertutti Nazionale

On line Pagine Uisp numero 3 del 2024, con notizie e aggiornamenti

Pagine Uisp raccoglie informazioni e scadenze utili alla gestione di associazioni e società sportive e presenta le convenzioni Uisp

È on line il numero 3 di PagineUisp del 2024, la newsletter mensile dell'Uisp rivolta alle associazioni e società sportive del territorio, ai dirigenti e volontari dello sportpertutti Uisp. Come ogni mese una rassegna delle novità in ambito fiscale, legale e di convenzioni promosse dall'Uisp.

AppUISP, nuove funzioni, servizi più efficienti e maggiore vicinanza alle esigenze degli associati

Proseguono le innovazioni proposte dall'Uisp per andare verso un'associazione sempre più evoluta e vicina a soci, società e Comitati sul territorio. **L'AppUISP è stata rimodulata e arricchita di funzioni e servizi**, per renderla il canale di accesso più immediato al mondo Uisp, ai suoi servizi, alle sue proposte di attività, alla formazione, alle convenzioni e alle opportunità offerte dall'associazione dello sportpertutti.

Le novità riguardano sia **l'aspetto grafico**, più accogliente e intuitivo, sia **i contenuti**, sempre più personalizzati e attenti agli interessi del singolo iscritto. **Tutte le novità sono già disponibili**: basterà verificare sul proprio appstore (Play Store o Apple Store) se ci sono aggiornamenti da scaricare ed in caso installarli

Nuovo appuntamento con Sport Point mercoledì 20 marzo: prosegue il ciclo di consulenze on line gratuite

Proseguono gli incontri gratuiti on line di consulenza e aggiornamento con il progetto nazionale Sport

Point. Il prossimo appuntamento, sulla piattaforma Zoom Uisp, è in programma per **mercoledì 20 marzo, dalle ore 18:00 alle 20:00**. Tema dell'incontro sarà "Il Bilancio di competenza nelle Asd Aps". Insieme al dott. Alessandro Mastacchi affronteremo **l'analisi degli schemi di bilancio ministeriali obbligatori per le Asd-Aps** che devono redigere il rendiconto secondo il principio di competenza. Oltre ad analizzare la struttura del bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione vedremo come e con quali tempistiche assolvere all'obbligo di deposito nel RUNTS-Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

PER ISCRIVERTI ALL'INCONTRO DI MERCOLEDI' 20 MARZO CLICCA QUI

Innovazione, lavoro in rete e futuro dell'impiantistica sportiva al centro della riflessione Uisp. Parla M.Rozzi

L'appuntamento si è tenuto lo scorso 23 febbraio ed è stato pensato in seguito alla sottoscrizione del **protocollo tra Uisp nazionale e Infinityhub SpA Benefit**, la prima energy social company in Italia che, dal 2016, sviluppa metodi e soluzioni per l'efficientamento energetico in chiave sostenibile. **"Nuovi metodi di finanza in ambito energetico per gli impianti sportivi"**, il titolo dell'incontro tenutosi presso il Tecnopolo dell'Innovazione, a Reggio Emilia.

"Con questa iniziativa abbiamo deciso di iniziare ad **affrontare in maniera concreta il tema dell'efficientamento energetico dell'impiantistica sportiva** - spiega **Mauro Rozzi**, responsabile Impiantistica sportiva Uisp - analizzando con il nostro partner nuove soluzioni per finanziare queste operazioni in maniera sostenibile"

Pubblicato l'elenco delle mansioni che possono qualificare il "lavoratore sportivo"

Il 21 febbraio 2024 è stato pubblicato sul sito del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, **l'atteso elenco delle mansioni che possono qualificare il "lavoratore sportivo"** in quanto rientranti tra quelle necessarie per lo svolgimento di attività sportiva.

Si ricorda – per ogni evenienza – che gli enti sportivi possono instaurare qualsivoglia rapporto di lavoro previsto dal nostro ordinamento ma che hanno la facoltà di inquadrare come lavoratori sportivi – con le annesse agevolazioni – **esclusivamente quanti svolgono le mansioni tassativamente contemplate dal legislatore**

"Milleproroghe": le novità di interesse per il mondo sportivo e gli enti del terzo settore

Pubblicata in **Gazzetta ufficiale** la legge 23 febbraio 2024, n. 18 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi".

In sede di conversione in legge del provvedimento sono state **introdotte alcune novità di interesse per le organizzazioni sportive** quali: posticipazione della **riforma dell'IVA** per la generalità delle associazioni enti non commerciali; proroga del termine per la comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro sportivo ma solo in alcuni casi; più tempo per definire elementi utili alla certificazione dei **contratti**; proroga del termine per optare per la gestione ex ENPALS; agevolazioni sui premi ma non per tutti; **assemblee anche in remoto** fino al 30 aprile anche se lo statuto nega tale possibilità

Un nuovo servizio per i tesserati Uisp: grazie a Marsh, si possono denunciare i sinistri attraverso l'AppUISP

La cooperazione tra Uisp e Marsh, oltre a individuare soluzioni assicurative ad hoc per il mondo Uisp, ha consentito di sviluppare **un nuovo servizio dedicato a tutti i tesserati dell'associazione**. Grazie alla AppUisp, infatti, è possibile avere tutte le info sulla propria tessera Uisp e denunciare i sinistri più facilmente, attraverso lo smartphone ed il tablet.

Tramite l'applicazione tutti i tesserati potranno visionare la propria tessera Uisp ogni momento, averla sempre disponibile e denunciare i sinistri in modo efficiente. **Sarà possibile, infatti, aprire il sinistro via App, inserendo la relativa denuncia direttamente da smartphone**

Contributo per oneri previdenziali in favore di Asd e Società sportive: domande fino al 22 aprile

A partire dalle ore 12 di lunedì 11 marzo 2024 e **fino alle ore 23,59 di lunedì 22 aprile 2024** sarà possibile presentare, attraverso la apposita funzionalità messa a disposizione sulla piattaforma del Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche, la **domanda per l'accesso al contributo** di cui al comma 8 sexies dell'art. 35 del decreto legislativo 2021, n. 36, che ha stanziato a tal fine oltre 8 milioni di euro.

Il contributo è **pari all'ammontare dei contributi previdenziali versati dalle ASD o SSD**, a loro carico, sulle quali grava l'obbligo di denuncia e versamento, sui compensi dei lavoratori sportivi titolari di contratti di collaborazione coordinata e continuativa. I compensi devono essere stati **erogati nei**

mesi di luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 2023

Nasce il canale podcast Uisp nazionale: contenuti formativi e informativi sullo sport sociale e per tutti

L'Uisp si lancia in una nuova avventura: il podcast Uisp nazionale che ospiterà contenuti audio di tipo formativo e informativo. Ascoltar facendo: parafrasando il recente incontro nazionale Uisp sulla comunicazione sociale, potremmo titolare così **la nascita di un nuovo canale podcast, quello sullo sport sociale e per tutti prodotto da Uisp nazionale**.

Dopo l'esperienza del canale podcast Uisp Emilia Romagna, si parte proprio dall'incontro sulla comunicazione sociale tenuto a Roma il 19 e 20 febbraio, intitolato **"Comunicar facendo, il terzo racconto"**, utilizzandone i contenuti per dar vita ad una prima serie di podcast sulla comunicazione sociale, adatti ad ogni tipo di pubblico

Tutti i significati della parola "crescere" e il ruolo dello sport. Loredana Barra, Uisp, audita alla Camera

L'audizione è parte integrante dell'indagine conoscitiva della **Commissione infanzia e adolescenza della Camera dei Deputati**, presieduta dall'on. Brambilla, sul degrado materiale, morale e culturale nella condizione dei minori, con focus sulla diffusione di alcool, nuove droghe, aggressività e violenza. "Per i giovani e le giovani - ha detto **Loredana Barra, responsabile Uisp per le Politiche educative e inclusione** - la parola crescere è una parola ricca di significati e cambiamenti: a livello psicofisico, nello sviluppo propria personalità, nell'apprendimento, nelle reti sociali e nelle amicizie. **Crescere è in realtà un processo di cambiamenti che iniziano sin dai primi anni di vita** e attraversano varie fasi sino ad arrivare all"adolescenza, quando si concretizza il passaggio dall'infanzia all'età adulta"

Focus online "5 per mille: come accedere al contributo". Appuntamento on line giovedì 21 marzo

Si avvicina la scadenza per gli Enti del terzo settore (Ets) che vogliono accedere al contributo del 5 per mille, uno degli strumenti "storici" per il reperimento di fondi da parte delle organizzazioni non profit. Se ne parlerà **giovedì 21 marzo alle ore 17** in un breve focus online trasmesso sui canali YouTube e Facebook di Cantiere terzo settore, per fare chiarezza in particolare sulle modalità di iscrizione degli Ets, delle Onlus e delle associazioni sportive dilettantistiche (Asd).

Dopo una breve introduzione di **Lara Esposito**, coordinatrice editoriale di Cantiere terzo settore, al focus interverranno **Daniele Erler**, referente dell'area consulenza di CSVnet e **Andrea Piscopo**, referente CSVnet del progetto Verif!co

Uisp e Digital Promoter lanciano il Villaggio Uisp 2024: dal 13 giugno al 7 luglio 2024 a Riccione

Il rinnovo della collaborazione tra Uisp e Digital Promoter è il risultato di un percorso nato lo scorso anno a Riccione, quando è stato allestito il Villaggio Uisp per il 75° anniversario della nascita dell'associazione, punto di riferimento di tantissimi sportivi e appassionati di sport.
L'Uisp vuole condividere e valorizzare la realizzazione delle Finali dei Campionati Nazionali Uisp nel territorio romagnolo e anche quest'anno Digital Promoter supporterà l'organizzazione di manifestazioni a carattere nazionale proposte dai Settori di Attività Uisp. **Dal 13 giugno al 7 luglio 2024 sarà realizzato uno spazio organizzato denominato "Villaggio Uisp"** dedicato alle manifestazioni e ai loro partecipanti, atleti e accompagnatori: la struttura che ospiterà il Villaggio Uisp è **l'Opéra Beach**

Certificazione unica e non profit, la scadenza del 2024. Il termine ultimo slitta al 18 marzo

Tra le scadenze da segnare in agenda per il mese di marzo c'è quella relativa alla **certificazione unica (Cu) 2024, la certificazione dei redditi che ha sostituito il vecchio modello Cud**, e serve per certificare, fra le altre cose, i compensi a titolo di lavoro dipendente e assimilati, i redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché i corrispettivi derivanti dai contratti di locazioni brevi, corrisposti nel periodo d'imposta 2023.
Sono soggette a tale obbligo anche le **associazioni, ed in generale gli enti non profit**, che durante il 2023 hanno corrisposto compensi a lavoratori dipendenti e assimilati, oltre che a lavoratori autonomi (sia per prestazioni di tipo professionale che occasionale)

Non profit e invio modello Eas, per il 2024 la scadenza è il 2 aprile: gli enti obbligati e quelli esclusi

Gli enti associativi sottoposti all'obbligo di invio del modello Eas potranno farlo **entro il 31 marzo 2024 (che, cadendo di giorno festivo, slitta al 2 aprile)** all'Agenzia delle entrate.
Ma cos'è il modello Eas? Chi è esonerato e chi è obbligato alla sua compilazione? Quali sono le modalità di invio? Cosa cambia con la riforma del Terzo settore? Nell'articolo di Cantiere terzo settore

tutte le risposte

Gli enti di terzo settore possono adottare il Modello 231. Una nuova opportunità alla luce della riforma

L'applicazione di **uno schema di organizzazione e di gestione** per contenere il rischio di commissione di reati può rappresentare un'opportunità alla luce anche delle indicazioni della riforma del terzo settore.

Per lungo tempo ignorati dal legislatore, gli Enti del terzo Settore hanno subito **una costante crescita numerica ed economica** tanto da richiedere un intervento organico di riordino del settore, realizzatosi solo con il decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del terzo Settore).

La rilevanza del fenomeno degli enti non profit ha condotto, diversi anni dopo l'introduzione del decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, ad **interrogarsi circa l'applicabilità della "Disciplina 231" alle organizzazioni prive di finalità di lucro** ed in particolare agli enti del terzo settore

TechSoup, importanti agevolazioni sui servizi di Amazon Web Services

TechSoup è la prima piattaforma internazionale che aiuta le organizzazioni non profit di tutto il mondo ad intraprendere il proprio **percorso di trasformazione digitale**, insegnando le basi degli strumenti digitali che possono aiutare nel tuo lavoro quotidiano e possono supportare la crescita digitale di ogni organizzazione non a scopo di lucro. Tra le molte opportunità per le organizzazioni non profit accreditate a TechSoup, **la disponibilità di 2.000 dollari in crediti spendibili per i servizi di cloud computing di Amazon Web Services.**

Con la guida pubblicata sul sito, TechSoup ti aiuta a scoprire quali dei servizi cloud disponibili su AWS possono essere più utili per la tua non profit e come accedervi

Monitoraggio attività legislativa: on line le pubblicazioni di Sport e Salute

All'interno della piattaforma 'Servizi per le associazioni e le società sportive – Sezione MONITORAGGIO ATTIVITA' LEGISLATIVA' dell'Area Riservata web Uisp 2.0, a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati, si possono consultare on line **le pubblicazioni periodiche curate dal settore 'Affari normativi' di Sport e Salute SpA**.

Le pubblicazioni contengono l'indicazione dei **provvedimenti normativi e legislativi presentati,**

esaminati, approvati, presso il Governo, il Parlamento, le Regioni, e/o pubblicati in Gazzetta ufficiale, sulle materie afferenti lo sport

Associazioni e società sportive: on line le scadenze fiscali del mese di marzo 2024

Ogni mese on line la circolare recante **i principali adempimenti fiscali in capo ad associazioni e società sportive.**

Sulla piattaforma 'Servizi per le associazioni e le società sportive – sezione CIRCOLARI' dell'Area Riservata web Uisp 2.0, a cui possono accedere gratuitamente i dirigenti dei sodalizi affiliati, raggiungibile anche attraverso l'AppUISP, è scaricabile la "Circolare n. 51/2023-2024 – Scadenze del mese di marzo 2024"

Venticinque tra gruppi per i diritti umani e organizzazioni umanitarie presenti nella Striscia di Gaza* hanno ribadito che **l'unico modo per rispondere alla crisi umanitaria senza precedenti è assicurare un cessate il fuoco immediato e permanente e l'accesso via terra completo**, in sicurezza e privo di ostacoli degli aiuti umanitari.

Gli stati non possono trincerarsi dietro gli aiuti paracadutati e ai tentativi di aprire un corridoio marittimo per dare l'illusione che stiano facendo abbastanza per venire incontro ai bisogni della popolazione della Striscia di Gaza. La loro **primaria responsabilità è quella di prevenire crimini di atrocità**, avviando e applicando pressioni politiche efficaci per porre fine agli incessanti bombardamenti e alle limitazioni che impediscono la fornitura, in condizioni di sicurezza, degli aiuti umanitari.

Da mesi, **nella Striscia di Gaza, ogni singola persona sta lottando contro la fame**: si tratta, secondo la Classificazione integrata della sicurezza alimentare e della fase nutrizionale, della più

grande proporzione di popolazione in crisi di sicurezza alimentare. Da mesi, le famiglie sono costrette a bere acqua insalubre e a trascorrere giorni senza mangiare. **Il sistema sanitario è completamente collassato**, mentre le epidemie proliferano e le persone continuano a subire gravi ferite a causa dei bombardamenti. Almeno 20 bambini sono morti per grave malnutrizione, disidratazione e malattie relative. Ogni giorno si assiste all'accelerazione della mancanza di cibo e di acqua e al peggioramento della situazione sanitaria. Se le autorità israeliane continueranno a impedire l'accesso agli aiuti umanitari, altre persone moriranno di fame e di malattie. Le Nazioni Unite hanno ammonito che la carestia si approssima.

Rispetto ai **lanci di aiuti dal cielo**, gli esperti del settore umanitario hanno precisato che questa modalità da sola non basta in alcun modo a venire incontro agli enormi bisogni umanitari: due milioni e 300.000 persone che vivono in condizioni estreme di sopravvivenza non possono essere alimentate dal cielo.

I lanci di aiuti via paracadute **non possono fornire la quantità di aiuti che può essere trasportata via terra**. Un convoglio di cinque camion può portare 100 tonnellate di assistenza salvavita mentre i lanci dal cielo possono portarne ogni volta poche tonnellate. Questa modalità è inoltre assai pericolosa per le vite dei civili in cerca di aiuti: **almeno cinque persone sono morte colpite da casse di aiuti in caduta libera**.

L'assistenza umanitaria non può essere improvvisata: dev'essere fornita da professionisti esperti nell'organizzazione della distribuzione e nella fornitura diretta di servizi salvavita.

La fornitura di aiuti deve avere un volto umano: non solo per valutare in modo appropriato i bisogni delle popolazioni colpite ma anche per ripristinare speranza e dignità in una popolazione già traumatizzata e disperata. Dopo cinque mesi di bombardamenti continui e di condizioni disumanizzanti, **la popolazione di Gaza ha il diritto di ricevere qualcosa di più di una misera carità dal cielo.**

Ogni aiuto umanitario che arriva a Gaza è benvenuto, ma quelli via cielo o via mare devono essere visti come complementari a quelli via terra e non un sostituto.

È importante notare che **alcuni degli stati che hanno recentemente lanciato aiuti via paracadute stanno anche fornendo armi a Israele**: è il caso, in particolare, di **Stati Uniti, Regno Unito e Francia**.

Questi stati non possono utilizzare gli aiuti per aggirare le loro responsabilità e i loro doveri di diritto internazionale che prevedono anche la prevenzione dei crimini di atrocità. Pertanto, devono fermare tutti i trasferimenti di armi che rischiano di essere usate per compiere crimini internazionali e svolgere azioni significative perché ci sia un immediato cessate il fuoco, gli aiuti possano arrivare senza ostacoli e si assicuri che i responsabili di tali crimini siano chiamati a risponderne.

L'apertura di un corridoio marittimo da Cipro, con la conseguente costruzione di un porto galleggiante lungo la costa della Striscia di Gaza, non potranno essere in piena operatività se non tra diverse

settimane. Le famiglie alla fame non possono attendere questo tempo. Per salvare le loro vite occorrono camion carichi di cibo e di medicinali, il cui ingresso a Gaza è attualmente impedito.

Inoltre, **le forniture via mare verso i punti di distribuzione all'interno di Gaza andrebbero incontro agli stessi ostacoli posti oggi ai convogli terrestri via Rafah**: insicurezza, alte percentuali di diniego dell'accesso da parte delle forze israeliane ed eccessive attese ai valichi israeliani.

In sintesi, la fornitura di aiuti via mare non cambierebbe la catastrofica situazione umanitaria, a meno che non fosse combinata a un immediato cessate il fuoco e all'accesso completo e privo di ostacoli degli aiuti in tutta la Striscia di Gaza.

C'è poi preoccupazione circa la **mancanza di trasparenza su chi sarebbe responsabile delle infrastrutture portuali** e della sicurezza delle forniture via mare. Gli stati dovranno assicurare che il corridoio marittimo non finisca per legittimare una prolungata occupazione israeliana via terra.

Le 25 Ong riconoscono che ogni forma di aiuto è necessaria nell'attuale contesto drammatico ma mettono in guardia sulle conseguenze devastanti che deriverebbero da un **pericoloso precedente** che causerebbe la degradazione dell'accesso degli aiuti via terra e il prolungamento delle ostilità.

La risposta umanitaria all'altezza dei massicci bisogni della popolazione di Gaza è l'accesso illimitato degli aiuti e degli operatori professionali che da mesi si trovano sul lato egiziano del confine.

Finora la possibilità che due milioni e 300.000 palestinesi di Gaza possano mangiare, essere curati e avere un tetto sopra la testa è alla discrezione esclusiva delle autorità israeliane. Questa situazione non può rimanere così. Le organizzazioni umanitarie hanno la capacità logistica di occuparsi della popolazione di Gaza, ciò che **manca è la volontà politica** degli stati di pretenderne l'ingresso.

Le organizzazioni umanitarie si aspettano dagli stati che utilizzino urgentemente la loro influenza per ottenere un **immediato cessate il fuoco e per costringere Israele a porre fine al deliberato blocco dell'ingresso di aiuti salvavita in tutte le zone della Striscia di Gaza**, mediante la piena apertura e la fine delle restrizioni ai valichi di Rafah, Kerem Shalom / Karam Abu Salem, Erez / Beit Hanoun e Karni.

Un immediato e permanente cessate il fuoco è l'unica condizione per consentire un ingente aumento dell'afflusso di aiuti umanitari che possa alleviare la sofferenza di due milioni e 300.000 persone nella Striscia di Gaza.

*Le organizzazioni firmatarie:

Action Aid International
American Friends Service Committee
Amnesty International
Association of Italian NGOs
CCFD-Terre Solidaire
CISS – Cooperazione Internazionale Sud Sud
DanChurch Aid
Danish House in Palestine

Danish Refugee Council
HelpAge International
Humanity & Inclusion – Handicap International
IM Swedish Development Partner
International Federation for Human Rights
INTERSOS
Medical Aid for Palestinians
Mennonite Central Committee
Médecins du Monde International Network / Doctors of the World
Médecins Sans Frontières France / Doctors Without Borders France
Oxfam
Plan International
Première Urgence Internationale
Secours Islamique France
Terre des Hommes Italy
War Child Alliance
Welfare Association

COOPERAZIONE
E SOLIDARIETÀ
INTERNAZIONALE

Gaza: Lanci aerei e rotte marittime non sono alternative alla consegna degli aiuti via terra

Comunicato congiunto delle ONG internazionali sui lanci aerei e sulle rotte marittime verso la Striscia di Gaza – pubblicato il 13 marzo 2024

25 ONG chiedono ai governi di dare priorità al cessate il fuoco e agli aiuti umanitari via terra di fronte all'aumento delle morti per malnutrizione e malattie

Le organizzazioni umanitarie e per i diritti umani presenti sul campo nella Striscia di Gaza hanno ribadito fin dall'inizio dell'attuale escalation che l'unico modo per soddisfare i bisogni umanitari senza precedenti nell'enclave è garantire un cessate il fuoco immediato e permanente e l'accesso umanitario completo, sicuro e senza ostacoli attraverso tutti i valichi terrestri. **Gli Stati non possono nascondersi dietro i lanci aerei e gli sforzi per aprire un corridoio marittimo per creare l'illusione di fare abbastanza per sostenere i bisogni della popolazione di Gaza: la loro responsabilità primaria è prevenire il verificarsi di crimini atroci e applicare un'efficace pressione politica per porre fine agli incessanti bombardamenti e alle restrizioni che impediscono la consegna sicura degli aiuti umanitari.**

Da mesi, ogni persona nella Striscia di Gaza sopravvive in una condizione di crisi alimentare e di fame che hanno raggiunto la percentuale più alta mai registrata dall'*Integrated Food Security and Nutrition Phase Classification (IPC)*. Le famiglie bevono acqua non potabile da mesi e trascorrono giorni senza mangiare. Il sistema sanitario è crollato completamente tra epidemie e gravi danni dovuti ai continui bombardamenti. Almeno 20 bambini e bambine sono recentemente morti a causa di grave malnutrizione, disidratazione e malattie correlate. Poiché ogni giorno si assiste a un'accelerazione del deterioramento della situazione alimentare, idrica e sanitaria, altre morti per fame e malattie seguiranno se l'accesso umanitario continua a essere impedito dalle autorità israeliane. L'ONU ha avvertito che la carestia è imminente.

Mentre gli Stati hanno recentemente intensificato i lanci aerei di aiuti su Gaza, gli operatori umanitari sottolineano che questo metodo di consegna degli aiuti da solo non è in alcun modo in grado di soddisfare gli enormi bisogni nell'enclave. **2,3 milioni di persone che vivono in uno stato di sopravvivenza catastrofico non possono essere nutrite e curate tramite il lancio di aiuti dal cielo.**

I lanci aerei non sono in grado di fornire le quantità di beni di assistenza che possono essere trasportati via terra. Mentre un convoglio di cinque camion ha la capacità di trasportare circa 100 tonnellate di aiuti salvavita, i recenti lanci aerei hanno consegnato solo poche tonnellate di aiuti ciascuno. I lanci aerei possono anche essere estremamente pericolosi per la vita dei civili in cerca di aiuto: ci sono già state segnalazioni di almeno cinque persone uccise dalla caduta libera di pacchi di aiuti a Gaza. L'assistenza umanitaria non può essere improvvisata: deve essere fornita da professionisti esperti nell'organizzazione delle distribuzioni e nella fornitura diretta di servizi salvavita. Le consegne di aiuti devono avere un volto umano: non solo per garantire un'adeguata valutazione dei bisogni delle persone colpite, ma anche per restituire speranza e dignità a una popolazione già traumatizzata e disperata. **Dopo aver sopportato cinque mesi di continui bombardamenti e condizioni disumanizzanti, i bambini, le bambine, le donne e gli uomini di Gaza hanno diritto a qualcosa di più di una misera carità caduta dal cielo.** Sebbene qualsiasi aiuto umanitario arrivi a Gaza sia benvenuto, il trasporto aereo o via mare dovrebbe essere visto come complementare al trasporto terrestre e non come sostituto, poiché non può in nessun caso sostituire l'assistenza fornita su strada.

È importante notare che alcuni degli Stati che hanno recentemente effettuato lanci aerei stanno anche fornendo armi alle autorità israeliane, nello specifico Stati Uniti, Regno Unito e Francia. **Gli Stati non possono sfruttare gli aiuti per eludere le loro responsabilità e doveri internazionali ai sensi del diritto internazionale, inclusa la prevenzione di crimini atroci.** Affinché questi Stati possano rispettare i loro obblighi di diritto internazionale, devono fermare tutti i trasferimenti di armi che rischiano di essere utilizzate per la commissione di crimini internazionali, nonché attuare misure significative per imporre un cessate il fuoco immediato, un accesso umanitario illimitato e per accertare le responsabilità dei responsabili di tali crimini.

Alcuni Stati terzi hanno recentemente annunciato sforzi per aprire un corridoio marittimo da Cipro, compresa la creazione di un porto galleggiante sulla costa di Gaza che non sarà pienamente operativo prima di diverse settimane. Le famiglie stanno morendo di fame e non hanno il tempo di attendere la costruzione di infrastrutture offshore e terrestri: per salvare le loro vite è necessario consentire immediatamente l'ingresso dei camion umanitari pieni di cibo e medicine il cui ingresso a Gaza è attualmente bloccato. Inoltre, le spedizioni da questo molo ai punti di distribuzione nella Striscia di Gaza soffriranno degli stessi ostacoli che i convogli umanitari provenienti da Rafah stanno attualmente affrontando: persistente insicurezza, alto tasso di rifiuto dell'accesso da parte delle forze israeliane e attese eccessive ai checkpoint israeliani. Pertanto, la sua istituzione non cambierà sostanzialmente la catastrofica situazione umanitaria, a meno che non sia combinata con un cessate il fuoco immediato e un accesso completo e senza ostacoli a tutte le aree della Striscia di Gaza. Ci sono anche preoccupazioni per la mancanza di trasparenza su quale entità sarà responsabile delle infrastrutture e della sicurezza della consegna degli aiuti una volta a terra: gli Stati devono garantire che il corridoio marittimo non legittimi una prolungata occupazione militare terrestre israeliana della Striscia strumentalizzando la necessità di consegnare gli aiuti.

Riconosciamo che ogni aiuto è necessario in questo contesto terribile, ma mettiamo in guardia sulle potenziali conseguenze devastanti derivanti dalla creazione di pericolosi precedenti, che porterebbero al deterioramento dell'accesso umanitario via terra e al prolungamento delle ostilità. La risposta umanitaria adeguata agli enormi bisogni di Gaza è l'accesso illimitato agli aiuti e al personale umanitario esperto che sono stati pre-posizionati da mesi sul lato egiziano del confine. Finora, la possibilità per 2,3 milioni di persone a Gaza di mangiare, essere curate e di avere un tetto sopra la testa è stata discrezione esclusiva delle autorità israeliane: questa situazione non può rimanere incontrastata. Le organizzazioni umanitarie hanno la capacità logistica per provvedere ai Palestinesi di Gaza: ciò che manca è la volontà politica da parte degli attori statali di imporre l'accesso.

Ciò che le organizzazioni umanitarie si aspettano dai Paesi terzi è che essi usino urgentemente la loro influenza per un cessate il fuoco immediato e per obbligare le autorità israeliane a interrompere il blocco deliberato degli aiuti salvavita in tutte le parti della Striscia di Gaza, anche attraverso la piena apertura e la revoca delle restrizioni sui valichi di Rafah, Kerem Shalom/Karam Abu Salem, Erez/Beit Hanoun e Karni. Ricordiamo che un cessate il fuoco immediato e permanente è l'unica condizione per consentire il colossale aumento del flusso di aiuti umanitari necessario per alleviare la sofferenza di 2,3 milioni di persone nella Striscia di Gaza.

Firmatari:

Action Aid International

American Friends Service Committee

Amnesty International

AOI – Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale

CCFD-Terre Solidaire

CISS – Cooperazione Internazionale Sud Sud

DanChurch Aid

Danish House in Palestine

Danish Refugee Council

HelpAge International

Humanity & Inclusion – Handicap International

IM Swedish Development Partner

International Federation for Human Rights

INTERSOS

Medical Aid for Palestinians

Mennonite Central Committee

Médecins du Monde International Network / Doctors of the World

Médecins Sans Frontières France / Doctors Without Borders France

Oxfam

Plan International

Première Urgence Internationale

Secours Islamique France

Terre des Hommes Italy

War Child Alliance

Welfare Association

CANTIERE TERZO SETTORE
LA NORMATIVA PER TUTTI

Come cambia il Pnrr: ecco le novità che interessano il non profit

Il nuovo decreto legge prevede che diversi progetti siano de-finanziati in tutto o in parte, soprattutto beni confiscati, piani urbani integrati e aree interne. Riprogrammate anche le risorse e nominati i Commissari per l'attuazione delle misure

DI CHIARA MEOLI, 14 MARZO 2024

È stato approvato dal Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2024 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 2 marzo 2024 il dl n. 19/2024 recante alcune disposizioni urgenti per l'attuazione del Pnrr.

Il dl è in vigore dal 2 marzo 2024 ed è stato incardinato in V Commissione Bilancio della Camera dei deputati per la conversione in legge. Ecco alcune misure di interesse per il Terzo settore e il non profit in generale.

Gli esiti del negoziato europeo

A seguito del negoziato con la Commissione europea sulle modifiche al Pnrr, conclusosi con l'approvazione della decisione dell'8 dicembre 2023 da parte del Consiglio Ecofin, la dotazione finanziaria complessiva del Piano è passata da 191,49 miliardi di euro a 194,42 miliardi di euro.

L'incremento di circa 2,9 miliardi di euro è dovuto, in sostanza, ai contributi aggiuntivi a fondo perduto (2,76 miliardi) assegnati all'Italia per l'iniziativa RepowerEU (che diventa parte integrante del Pnrr come Missione 7) e all'adeguamento della dotazione finanziaria del Pnrr alla rivalutazione del prodotto interno lordo (140 milioni circa).

Oltre alle nuove misure del RepowerEU, le modifiche hanno riguardato anche la rimodulazione di diversi interventi già finanziati dal Pnrr, sia in termini di revisione di obiettivi quantitativi (target) e delle loro scadenze, sia in termini di modifica (in aumento o diminuzione) delle risorse finanziarie assegnate, nonché il definanziamento integrale – condiviso con la Commissione europea – di taluni interventi precedentemente inseriti nel Piano e che, in sede di attuazione o rendicontazione, hanno manifestato rilevanti criticità ai fini del rispetto delle condizionalità imposte dal Piano.

Contenuti generali

Per quanto di interesse, il dl n. 19/2024 interviene in generale incrementando il Fondo di rotazione per l'attuazione del Pnrr e di autorizzazione di spesa per la realizzazione degli interventi non più finanziati con le risorse Pnrr (art. 1), tra questi in particolare:

- 450 milioni di euro per l'anno 2024, 520 milioni di euro per l'anno 2025, 470 milioni di euro per l'anno 2026, 153,8 milioni di euro per l'anno 2027, all'intervento "Piani urbani integrati – progetti generali";

- 45 milioni di euro per l'anno 2024, 95 milioni di euro per l'anno 2025, 125 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, 75 milioni di euro per l'anno 2028 e 35 milioni di euro per l'anno 2029 all'intervento "Aree Interne – Potenziamento servizi e infrastrutture sociali di comunità";
- 60 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027, 40 milioni di euro per l'anno 2028 e 20 milioni di euro per l'anno 2029 all'intervento "Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie";

Il testo interviene anche:

- riguardo il monitoraggio degli interventi e l'attivazione di poteri sostitutivi in caso di ritardi e inerzie da parte dei soggetti attuatori, disciplinando anche azioni di recupero in caso di omesso o incompleto conseguimento degli obiettivi finali (art. 2);
- in tema di governance, con l'ampliamento della composizione della struttura di Missione per il Pnrr (art. 4);
- con la nomina di diversi Commissari straordinari, tra cui quello per il recupero dei beni confiscati alla mafia (art. 6) e quello per il contrasto al caporalato (art. 7);
- con misure per il Cnel: aumento della dotazione organica, inserimento del presidente del Cnel tra i componenti della Cabina di regia Pnrr e attribuzione di nuove funzioni (art. 10);
- con la semplificazione delle procedure finanziarie per l'utilizzazione delle risorse Pnrr (art. 11 ss.);
- la previsione per cui per gli interventi non più finanziati dal Pnrr restano confermante le assegnazioni per l'incremento dei prezzi dei materiali purché gli interventi siano integralmente finanziati a valere su risorse a carico delle amministrazioni e siano aggiornarti i cronoprogrammi (art. 12, comma 5) e le amministrazioni titolari di interventi non più finanziati dal Pnrr provvedono al recupero delle somme eventualmente già erogate a favore dei medesimi interventi e a versarle, tempestivamente, negli appositi conti di tesoreria (art. 11, comma 3);
- introducendo disposizioni in materia di sport relative alla riprogrammazione delle risorse per la realizzazione di impianti sportivi e di snellimento delle procedure di appalto (art. 19);
- introducendo disposizioni in materia di Piani urbani integrati (art. 34) e rigenerazione urbana (art. 35).

Recupero e rifunzionalizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Novità anche in merito alla realizzazione degli interventi di recupero, rifunzionalizzazione e valorizzazione di beni confiscati alla criminalità organizzata (art.6).

Si tratta di interventi originariamente compresi nel Pnrr in relazione ai quali il Governo ha chiesto, in sede di revisione, di procedere alla sua realizzazione utilizzando risorse diverse dal Pnrr, in ragione delle criticità attuative incompatibili con il conseguimento degli obiettivi previsti (almeno 100 interventi conclusi entro il 30 giugno 2025 e almeno altri 100 interventi conclusi entro il 30 giugno 2026).

Ciò ha comportato – all'esito dell'interlocuzione intercorsa tra l'Italia e la Commissione europea finalizzata alla modifica e rimodulazione del Piano e conclusasi con l'approvazione del Consiglio Ecofin con decisione dell'8 dicembre 2023 – l'integrale definanziamento della misura e degli interventi in essa compresi.

Da qui la previsione presente nel dl n. 19/2024 per cui, entro 30 giorni (dal 2 marzo 2024), è nominato, su proposta del Ministro dell'Interno e con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, un Commissario straordinario che opera presso il Ministero dell'Interno, resta in carica fino al 31 dicembre 2029, si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze ed eventualmente, mediante apposite convenzioni, anche delle strutture dell'Agenzia nazionale per i beni confiscati alle mafie e delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Agenzia del demanio, delle amministrazioni locali e degli enti territoriali.

Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

Alcune modifiche prevedono disposizioni volte al superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori nell'agricoltura (art.7).

É prevista la nomina, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di un commissario straordinario incaricato di adottare tutti gli atti o provvedimenti necessari all'esecuzione dei progetti e degli interventi compresi nella misura, assicurando il coordinamento operativo tra le varie amministrazioni, enti od organi coinvolti.

Sport e inclusione sociale

Nell'ottica di uno snellimento della procedura di riutilizzo delle risorse, la disposizione prevede che il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri possa autorizzare gli enti attuatori degli interventi a utilizzare i ribassi d'asta realizzati nell'ambito del medesimo intervento nel quale sono stati registrati, per far fronte, oltre che a varianti progettuali di cui sorga la necessità in corso d'opera, anche all'aggiornamento dei prezziari a seguito degli incrementi dei prezzi relativi ai medesimi interventi.

Si prevede anche che il Dipartimento per lo Sport, sulla base degli indirizzi dell'autorità di governo competente in materia di sport, sia autorizzato a riprogrammare le risorse afferenti alla misura, disponibili in seguito a revoche o a rinunce da parte dei soggetti attuatori, per la realizzazione di nuove palestre pubbliche, nei Comuni delle isole minori marine, e l'efficientamento energetico di impianti sportivi di proprietà pubblica destinati esclusivamente alla pratica di sport invernali, fermo restando il rispetto delle condizionalità e del cronoprogramma del Pnrr. La previsione intende di fatto implementare la pratica sportiva nei territori più svantaggiati delle isole minori, creando spazi utilizzabili anche da parte di differenti fasce d'età di popolazione, favorendo il dialogo intergenerazionale e la coesione sociale attraverso lo sport.

Piani urbani integrati

Previste anche alcune modifiche alle previsioni Pnrr in materia di Piani urbani integrati (Pua) per adeguarle alla recente revisione del Piano approvata a livello europeo (art. 34).

È difatti prevista una modifica dell'obiettivo da raggiungere entro il secondo quadrimestre del 2026, che prevede adesso il completamento di circa 300 progetti (sui totali 600) di pianificazione integrata in tutte le 14 Città Metropolitane, in almeno una delle tre dimensioni seguenti:

1. manutenzione per il riutilizzo e la riattivazione di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti;
2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione di edifici pubblici;
3. miglioramento della qualità ambientale e del profilo digitale delle aree urbane attraverso il supporto alle tecnologie digitali e alle tecnologie con minori emissioni di CO_2.

Il soddisfacente raggiungimento dell'obiettivo dipende anche dal conseguimento di un risultato ulteriore, consistente nel completamento delle azioni di pianificazione integrata su una superficie di almeno 3.000.000 metri quadrati da parte di tutte le 14 Città Metropolitane.

Inoltre, a fronte degli originari 2,7 miliardi di euro previsti per la realizzazione degli interventi di rigenerazione, ad oggi il finanziamento risulta ridotto a circa 900 milioni di euro.

Disposizioni urgenti in materia di interventi di rigenerazione urbana

Previste modifiche anche in materia di rigenerazione urbana per adeguare le previsioni alla recente revisione del Piano approvata a livello europeo (art. 35).

È difatti prevista una modifica dell'obiettivo da raggiungere entro il secondo quadrimestre del 2026, che prevede adesso il completamento di almeno 1080 progetti, presentati dai Comuni con più di 15.000 abitanti, riguardanti almeno un milione di metri quadrati di superficie relativa agli interventi di rigenerazione urbana, entro il secondo trimestre 2026.

Inoltre, a fronte degli originari 3,3 miliardi di euro (di cui 2,8 miliardi di euro di progetti in essere e 500 milioni di euro sul Fondo per lo sviluppo e la coesione), il finanziamento è oggi ridotto a 2 miliardi di euro.

Cooperative, servizi all’infanzia e rapporti con la finanza: Claudia Fiaschi, il lavoro continui

di Elisabetta Soglio

Cara Elisabetta,
la moltitudine di persone che da tutta Italia hanno partecipato alle esequie di **Claudia Fiaschi** è la conferma inequivocabile del bene che questa donna, madre, manager ha saputo trasmettere nella sua vita. Con Claudia mi hanno accumunato oltre 30 anni di cooperazione sociale con diversi incroci di traiettorie, ma soprattutto con **la sua nomina a portavoce del Forum del Terzo settore** le nostre si sono intrecciate, quasi quotidianamente. Infatti con la nascita a primavera del 2018 della Fondazione Onc e la mia nomina a segretario generale, con Claudia nel primo cda in rappresentanza del Forum Terzo settore, abbiamo lavorato gomito a gomito per la partenza e la strutturazione della neonata Fondazione prevista nella Riforma del Terzo settore. Come sempre con la Fiaschi non c’era tempo da perdere: le «cose» dovevano essere sempre in ordine, avere una logica e un percorso chiaro che traghettasse, in questo caso **l’esperienza dei Centri servizi per il volontariato**, dalla fase della nascita e della adolescenza alla maturità, con la maggior condivisione possibile, ma anche con l’idea che le regole vanno rispettate senza se e senza ma.
Allo stesso tempo, ci trovammo a confrontarci con un tema urgente: **il rapporto del Terzo settore con il mondo della Finanza**. Anche qui, la Fiaschi pensò in grande e si inventò «**Cantieri ViceVersa**» promossi dal Forum del Terzo settore e da quello della Finanza sostenibile. Avvicinare e far dialogare, far conoscere o come diceva «contaminare» reciprocamente la domanda e l’offerta: dal glossario alla Summer school e oggi siamo all’Academy. Il tutto in poco tempo e con la pandemia in mezzo: la Fiaschi non aveva tempo da perdere. Lo aveva già dimostrato anni fa con **l’esperienza del Consorzio Pan**, mettendo insieme Cgm con Opera e Banca Intesa per promuovere l’infrastrutturazione dei servizi all’infanzia (0-6 anni) in tutta Italia, anticipando di ben vent’anni temi che oggi sono un pilastro del Pnrr e che sono le 120 le strutture a marchio Pan. A tutti quelli, come me, che hanno avuto il privilegio di gustare la sua amicizia, di apprezzare la sua intelligenza e intraprendenza, di vedere la bellezza del suo sguardo profondo con quegli occhi sempre «vivaci», tocca la responsabilità di non dimenticare, per il tempo che ci è dato, che «**fare memoria non vuol dire contemplare la brace, ma alimentare la fiamma**». Lei , la Claudia, la Fiaschi, ha vissuto così, sempre.

Massimo Giusti, Segretario Generale Fondazione Onc - Presidente del Forum Finanza Sostenibile

Caro Massimo,

non c'è nulla da aggiungere al tuo ricordo, così autentico e così vero di Claudia Fiaschi. Quanto sia stata importante per noi e per BN lo abbiamo raccontato sul Corriere e lo abbiamo chiaro nella testa e nel cuore. Raccogliamo il tuo monito: ora alimenteremo la fiamma.

MOW
mowmag.com

Gli abusi nel mondo dello sport e una voce nel vuoto: il caso della schermitrice a Chianciano

di Francesca Luna Barone

14 marzo 2024

Il coraggio è una virtù più elogiata nel mondo dello sport, una qualità che spinge gli atleti a superare i propri limiti e a sfidare gli avversari con determinazione. Tuttavia, questo coraggio si scontra spesso con una realtà di un ambiente sportivo che non sempre riesce a tutelare il desiderio di giustizia degli individui coinvolti. Gli abusi e le denunce ignorate gettano un'ombra oscura sul mondo delle competizioni, creando un ciclo continuo di episodi che sembrano sfuggire a ogni forma di controllo

La solita triste storia: fiducia tradita, qualche drink, e poi il vuoto. Un atto vile di cui si sente parlare troppo spesso, fin dall'età più giovane degli stessi interessati. Lo sport, che comunemente è visto come santuario di competizione e lealtà, si rivela invece uno dei terreni più fertili per la manifestazione delle brutture umane. Questo fenomeno, che va ben oltre qualche sporadico caso isolato e a qualche semplice tentativo di, arriva per ogni storia quasi sempre al culmine e trova la sua triste conferma nelle parole delle vittime. Queste mettono in luce quanto improbabile sia stata l'innocenza del gesto e quanto il problema sia diffuso.

Di recente tutto questo ha colpito in modo particolare il mondo della scherma. Nella luce vibrante del

ritiro estivo a Chianciano, la speranza e l'entusiasmo di una giovane schermitrice sono stati oscurati

da un evento che negli scorsi giorni ha scosso il mondo dello sport. Parliamo di una promessa della scherma che ora non promette altro che provare a dimenticare quanto è successo.

Ultimo di una serie di scandali, dai campi di calcio alle piscine di nuoto, dai tatami di taekwondo alle piste di pattinaggio, questo episodio compromette ancora una volta l'integrità e la sicurezza di un mondo che dovrebbe considerare vittorie solo quelle nelle palestre e non nei loro spogliatoi. Erano in tre – ma avrebbe potuto essere anche uno solo – i colpevoli che hanno deciso di distruggere i sogni sportivi, e non solo, di una giovane di soli diciassette anni. Il capitolo degli abusi sessuali, lo stesso che potrebbe rovinare la carriera degli stessi aguzzini, e dei comportamenti inappropriati è purtroppo diffuso tra gli atleti e dietro le quinte dell'ambiente, coinvolgendo figure di ogni tipo, dai ragazzi ai dirigenti allo staff.

Il ventaglio di figure e veterani in lista nera si estende inoltre a più settori: dalle molestie sessuali all'invio di materiale sessualmente esplicito, le accuse minano la reputazione di coloro che le hanno subite e dei contesti sportivi in cui si sono verificate, avendo come risultato solo una considerazione totalmente immorale, la quale traumatizza e cerca di ricucire cicatrici indelebili nelle vite delle vittime. Nessuna figura si risparmia dal compierli e tanto meno gli vengono risparmiate accuse nefaste. Per quelle che vengono ammesse ad alta voce. Nonostante la giovane schermitrice abbia trovato il coraggio di raccontare la sua storia, infatti, le parole da sole non sono sufficienti. Chi protegge gli atleti al di fuori della palestra? Potremmo dire nessuno, ma nell'educazione e nella prevenzione risiedono molte delle soluzioni per evitare simili tragedie.

Le azioni concrete e l'impegno tangibile possono proteggere gli atleti, ma spesso non sono abbastanza per prevenirle. Non saranno ambienti considerati spesso un rifugio per il machismo, come il calcio, la Formula 1, il basket, a evitare casi di inappropriatezza. Una cultura tradizionalmente dominata dagli uomini contribuisce per forza di cose a creare un ambiente caotico in cui certi comportamenti sono più prevalenti o tollerati, ma qui è un discorso che va al di là del genere, considerando che i casi di

abuso nello sport non riguardano esclusivamente le ragazze. Il principio fondamentale però è lo stesso: creare un ambiente sicuro e rispettoso all'interno delle squadre. Tutto ciò ci richiama alla memoria il caso dell'ex medico della nazionale di ginnastica statunitense, Larry Nassar, condannato per abusi sessuali su numerose atlete. Oppure quello dell'Olanda, nel 2019, dove lo scandalo nel pattinaggio di velocità scosse profondamente l'intera comunità sportiva, con le accuse contro l'ex allenatore Gerard Kemkers.

Episodi dolorosi che evidenziano quanto il fenomeno sia diffuso e sottolineano l'importanza di affrontare la questione con la massima determinazione. L'Italia ci ha provato, approvando la legge 715-B il 20 settembre 2023, che riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme. Questa è una svolta senza precedenti nel mondo dello sport, poiché le indagini cercano di superare gli ostacoli e ricevere l'attenzione necessaria per affrontare urgentemente questa piaga che minaccia il benessere dei giovani atleti, in particolare quelli compresi tra i 18 e i 30 anni. Monitorare è certamente un passo nella giusta direzione, ma non è sufficiente. È essenziale che le opportunità nello sport rimangano inclusive e sicure, escludendo qualsiasi forma di abuso o comportamento inappropriato, fuori e dentro l'ambiente sportivo. In questo caso è la scherma, ma in generale in ogni sport il talento emergente andrebbe sempre protetto.

Non serve a nulla la capacità di stare in pedana se la brutalità smorza ogni tipo di carica sportiva, che assegna drammi e lascia traumi. E quella notte di agosto, segnata da amnesie e lividi, ha lasciato segni non solo nel corpo, ma anche nella mente e nell'anima della vittima uzbeka e della sua compagna di squadra. Una notte che pur denunciata fin da subito, ha ottenuto come risultato solo la protezione di una madre e nulla più. Una giustizia lontana, una devastazione personale che avrà ripercussioni nella memoria e nelle abilità sportive della giovane. E il crimine, che lontano dalla via della dignità, pare essere un sussurro non abbastanza imperativo da far agire con fermezza le autorità competenti.

eunews
POWERED BY WITHUB

Tanto sport, poche donne. L'Ue non fa abbastanza e alla Commissione si chiede di fare di più

Il centro studi del Parlamento europeo: tra governance, stipendi, stampa, "è una delle istituzioni sociali della società moderna con la maggiore disparità di genere". Da Zambelli (Fi/Ppe) interrogazione alla Commissione

Emanuele Bonini 8 Marzo 2024

Bruxelles – Donne e sport, binomio impossibile. La presenza femminile in campo e negli ambienti decisionali è ancora tutta da ricercare e promuovere. La disparità di genere in questo ambito è ancora molto, troppo, marcata, in Europa come altrove. Il centro studi e ricerca del Parlamento europeo, in occasione della giornata internazionale della donna, produce una panoramica piuttosto eloquente di un sistema ancora appannaggio degli uomini. In estrema sintesi, ancora oggi "**lo sport è una delle istituzioni sociali della società moderna con la maggiore disparità di genere**", denuncia il documento.

C'è un sotto-rappresentazione femminile a livello organizzativo e gestionale. "Nonostante la chiara tendenza verso una maggiore presenza femminile, **la partecipazione delle donne negli organismi di governance sportiva può ancora migliorare molto**". Ciò a livello internazionale come a livello nazionale. Guardando al Coi, "il Comitato olimpico internazionale conta attualmente solo un terzo di donne tra i membri effettivi e i membri onorari, ossia 47 su un totale di 147". A livello di Unione europea nel 2023 "soltanto 4 dei 27 presidenti dei comitati olimpici nazionali erano donne". Non finisce qui. Sempre nel 2023, rilevano gli esperti del Parlamento europeo, **le donne ricoprivano soltanto il 22**

per cento di tutte le posizioni decisionali di alto livello nelle federazioni nazionali dell'UE dei 10 sport più popolari".

C'è poi la questione dello sport praticato. Le discipline sportive hanno visto crescere il movimento femminile, ma all'aumento delle atlete non corrisponde un aumento delle allenatrici. "Sebbene il numero di donne con un ruolo attivo nello sport sia aumentato vertiginosamente negli ultimi 50 anni, **le allenatrici restano, su scala mondiale, una minoranza** in quasi tutti gli sport e a tutti i livelli di prestazione". Solo a titolo di esempio, si pensi che in Europa le donne rappresentavano soltanto il 31 per cento di tutti gli allenatori sportivi nel 2019.

Ancora, questione salari. Nello sport si replica quanto avviene nel mondo del lavoro: a parità di incarico, una donna guadagna meno di un uomo. Nello specifico, "il calcio, il golf e la pallacanestro rimangono gli sport con le maggiori discrepanze in termini di importo dei premi", così come di busta paga. Vero è, sottolinea il documento, che "il divario tra le retribuzioni dei calciatori e delle calciatrici rimane esorbitante, e non solo nel calcio: **nel 2023 tra i 100 atleti più retribuiti al mondo non compariva nemmeno una donna**".

Studio e situazione non sfuggono a **Stefania Zambelli** (Fi/Ppe), che invita la Commissione europea a cambiare rotta con tanto di interrogazione parlamentare, che annuncia nella giornata internazionale della donna. Qui denuncia la "situazione di discriminazioni e forte disparità", come dimostrano, critica, "media che non danno la giusta rilevanza ad eventi sportivi femminili", e un mondo dove, in Italia, "**le calciatrici di Serie A guadagno in media 34 volte meno dei calciatori uomini**". All'esecutivo comunitario chiede di "lavorare a tutti i livelli per garantire piena parità anche nel mondo dello sport". Una precisazione non casuale, visto che il centro studi e ricerche del Parlamento Ue mette in risalto come gli ultimi dati disponibili (2011) indicano come "il giornalismo sportivo sulla carta stampata fosse un mondo maschile".

L'iniziativa di Zambelli serve a fare pressione sugli Stati. Con il trattato di Lisbona l'Unione europea ha acquisito una competenza specifica nel campo dello sport. L'articolo 6, lettera e), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) conferisce all'Unione la competenza per sostenere o integrare l'azione degli Stati membri nel settore dello sport.

IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

SPORT FLUVIALI

Giornata Internazionale del fiume, due eventi gratuiti firmati Uisp

13 Marzo 2024

CAMPAGNATICO – Torna Vivifiume Ombrone il 6 e 7 aprile, l'evento promosso dal Comitato Uisp Grosseto e dal Settore Nazionale Uisp Acquaviva. Giunto alla nona edizione in collaborazione con i comuni rivieraschi di Civitella Paganico, Campagnatico, Cinigiano e Grosseto, quest'anno ha ottenuto il contributo della Provincia di Grosseto attraverso il bando Game UPI #Insieme…SportivaMente.

"Vivifiume è un evento importante per il territorio, quest'anno lanciamo il programma in occasione della Giornata Internazionale del fiume che viene celebrata ogni 14 marzo – afferma Maurizio Zaccherotti, vice presidente UISP Grosseto e Coordinatore Nazionale UISP Acqiaviva – perchè un fiume è molto più che acqua corrente. Il suo letto e le sue rive sempre mutevoli, le foreste circostanti, le paludi e le pianure alluvionali, caratterizzano la Maremma e la rendono unica nel suo genere. L'Ombrone è un fiume che unisce più comuni attraverso cultura, sport e ambiente. Se da una parte rappresenta un corridoio ecologico per la fauna selvatica, dall'altra è anche un importante elemento di attrazione turistica. Vivifiume nesce da questi presupposti, quello di avvicinare la comunità all'elemento naturale sfruttando le potenzialità dell'Ombrone sia dal punto di vista turistico-sportivo che naturalistico".

La novità di quest'anno è rappresentata dal fatto che è un evento completamente gratuito dove oltre alla navigazione del fiume, al trekking e ai percorsi bike, ci saranno momenti di convivialità come la cena presso la nuova struttura del paese di Paganico, il pranzo finale presso i locali dell'ISIS Leopoldo II di Lorena a Grosseto organizzato dai ragazzi dell'Istituto alberghiero, le pause assaggio con prodotti locali, i momenti di coinvolgimento del pubblico attraverso passeggiate guidate. Come sempre in prima linea nell'organizzazione dell'evento l'associazione Terramare per quanto riguarda la parte di navigazione, il settore trekking UISP di Grosseto e per la Bike l'associazione Marevettamare.

Un evento per la comunità e per l'Ombrone che quest'anno avrà luogo sabato 6 aprile a Paganico, mentre domenica 7 aprile a Grosseto.

Il programma completo dell'evento, che può subire delle modifiche in base alle condizioni meteo e idriche del fiume, è possibile trovarlo su sito https://www.uisp.it/grosseto/pagina/vivifiume-verso-la-nona-edizione-il-6-e-il-7-aprile-levento

VN | Sport

NOTIZIARIO UISP

Inizia la nuova stagione della vela targata Uisp

La J/70 Cup, il circuito italiano, prenderà il via a fine aprile a Cala Galera, sull'Argentario | Per la Second League Basket si avvicina la griglia playoff | A causa del maltempo, domenica scorsa, la corsa rosa di Busto Arsizio si è trasformata in una serie di attività al coperto

NOTIZIARIO UISP – del 13 marzo 2024

La Vela Uisp – Nuova stagione per Viva

Il 2023 è stato un anno importante per l'equipaggio affiliato alla Uisp di Viva, capitanato da Alessandro Molla e Tommaso Pavan. Con la partecipazione a tutte le tappe del circuito J/70 Cup e il secondo posto nel ranking di stagione, l'equipaggio non ha portato a casa solo la medaglia d'argento nel circuito di monotipia più "affollato" e dinamico d'Italia, ma ha staccato anche un pass importante per il Campionato del Mondo che quest'anno si terrà a Palma di Maiorca.

Ora è tempo di scendere in acqua per affrontare la nuova stagione: Molla e Pavan hanno deciso di riprendere a incrociare tra le boe di Monaco. Nello scorso fine settimana sono stati impegnati nella Primo Cup, storico appuntamento organizzato dallo Yacht Club Monaco che chiude la stagione di regate invernali, lasciando spazio ai circuiti primaverili e ai grandi eventi internazionali.

La stagione sarà ricca di impegni: la J/70 Cup, il circuito italiano, prenderà il via a fine aprile a Cala Galera, sull'Argentario, stessa location che meno di un mese dopo ospiterà il Campionato Europeo. Con 110 equipaggi già iscritti a fronte di 120 posti disponibili, si preannuncia un altro evento da tutto esaurito per J/70 Italian Class.

Dopo l'Argentario, rotta sul Garda, per due appuntamenti a Riva del Garda e Malcesine che precedono il Campionato del Mondo di Palma di Maiorca, per il quale sono riusciti a qualificarsi solo gli equipaggi più competitivi dei circuiti J/70 di tutto il mondo, oltre a coloro che sono già nell'albo d'oro della Classe e per questo godono di una qualificazione garantita. Finale di stagione a Lerici, dove sarà in palio non solo la vittoria del circuito, ma anche il titolo italiano.

A bordo di Viva regateranno Alessandro Molla, Carlo Fracassoli, Tommaso Pavan e Nicholas Dal Ferro: per questa stagione, le scelte tattiche saranno affidate ad un velista di chiara fama, Flavio Favini, pluricampione iridato in diverse classi monotipo e tattico di Mascalzone Latino nelle edizioni 2003 e 2007 della Coppa America. L'attività del team è seguita dal coach Marco Savelli.

Second League Basket Uisp – Vicini alla griglia playoff

Due match si sono disputati martedì 5 con la Cuassese che vince il big match a Cantello sul Phoenix, nel girone Nord; per il girone sud invece, fra Siderea ed Elegy, vincono i primi. Mercoledì 6 marzo è caratterizzato da tre partite, una per ogni girone: ad Ovest Quelli del Lago espugnano Premosello, Ornavasso ko in casa per 52-58. A Nord, la capolista Tradate soffre ma vince sul campo degli Svassi, che sfiorano lo scalpo ma perdono per 66-64. Infine a Sud, la regina del girone e prima attualmente per score generale dei tre raggruppamenti, Turbigo Mastini Basket, vince a Busto, coi Lions per 76-71. Giovedì 7 si sono giocate due gare: largo successo esterno di Borgosesia a Vercelli sul San Andreas e gioia per gli Stealers, nel girone Sud, che sconfiggono, nel derby di Busto Arsizio, gli Springers. Venerdi 8 si gioca a Travedona e a Varese; fra Octopus e Virtus il rosa è conquistato dai travedonesi; in via Appiani la PallaCerva cede di fronte al Thunder Varano Borghi di 13 punti. Tre gare si sono disputate sabato 9, con le vittorie di Villaguardia, Castelletto Ticino (capolista dell'Ovest) e Kolbe Legnano.

...

Comune di Modena
RETE CIVICA MONET

3° Gran Premio Criterium Emilia Race 2024 - gara ciclistica amatoriale

Sabato 16 marzo partenza dalle ore 12.00 al Parco Novi Sad

13-03-2024

Sabato 16 marzo al Novi Sad di Modena si terrà la seconda tappa del Gran Premio Criterium Emilia Race 2024.

La gara ciclistica amatoriale si articolerà in varie tappe e per ciascuna tappa saranno previste diverse premiazioni, l'assegnazione della maglia gialla di leader della classifica, e, infine, la premiazione finale individuale.

Il ritrovo e le iscrizioni avverranno a partire dalle ore 11.00 al Parco Novi Sad.
La partenza della prima gara è prevista alle ore 12.00, a seguire la seconda gara alle ore 13.15 e la terza gara ore 14.30. Il costo di iscrizione è di 20.00 Euro a ciclista.

Per informazioni contattare la UISP: modena@uisp.it

Start List Memorial Calvino 2024

Pubblicato da Paco Clienti in Nuoto Master, Nuoto Assoluti, Nuoto in Vasca, Nuoto in Vasca 13 Marzo 2024

Oltre 1400 iscrizioni gara per celebrare il ricordo dello storico dirigente del mondo del nuoto Campano

Numeri importanti quelli che emergono dalla **Start List Memorial Calvino 2024**, che si disputerà domenica **domenica 17 marzo 2024** presso la piscina del Centro Sportivo **Palatrincone** di **Monterusciello**, a **Pozzuoli**.
La 14esima edizione del **Memorial Filippo Calvino** vanta, infatti, oltre 1400 atleti gara tra Master e Agonisti per una intensa giornata di gare.
La mattina spazio agli atleti Master, 244 in rappresentanza di 179 società sportive con oltre 400 iscrizioni gara, che si confronteranno per la **III Giornata Iron Master UISP**, poi dal pomeriggio entrano in vasca i giovanissimi, 543 atleti per 1096 iscrizioni gara in rappresentanza di 21 società sportive.
Nuoto per tutti e aperto a tutti nell'evento organizzato dalla società sportiva **Nantes Club Vomero**: in gara gli atleti delle categorie **Agonistiche** Assoluti, Juniores, Ragazzi, Esordienti A, Esordienti B ed Esordienti C e le categorie **Master** regolarmenti tesserati per il Circuito **FIN**, **UISP** o **CSI**!

Start List Memorial Calvino – Programma Gare

Apertura vasca fissata alle ore 8:00 per il riscaldamento, con inizio gare alle ore 8:35 per la sessione dedicata ai Master: 400 stile libero – 100 dorso – 50 rana – 200 stile libero – 100 misti – 50 farfalla – 50 stile libero – staffetta 4×50 misti mista – staffetta 4×50 stile libero
Concluse le gare dei Master, si riparte alle 14:15 con il riscaldamento per gli agonisti, con inizio gare alle ore 15:25:
100 misti R-J-S-U-EA-R1-RJ-S-U – 50 rana EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 100 dorso EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 100 farfalla EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 50 stile libero EA-R-J-S-UEA-R1-R-J-S-U – 50 dorso EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 50 farfalla EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 100 rana EA-R-J-S-U-EAR1-R-J-S-U – 100 stile libero EA-R-J-S-UEA-R1-R-J-S-U – staffetta 4×100 stile libero EA-R-J-S-U-EA-R1-R-J-S-U – staffetta 4×50 misti EA-R-JS-U-EA-R1-R-J-S-U – 25 dorso EC1-EC2-EC – 25 rana EC1-EC2-EC
Ricordiamo che la piscina da 25 metri a 8 corsie del Centro Sportivo Palatrincone, dotata anche di piscina per riscaldamento e defaticamento atleti, è stata recentemente ristrutturata attraverso un ampio intervento che include l'abolizione della doppia profondità della vasca sul lato opposto alle partenze e l'ammodernamento dell'impianto di illuminazione.
Dalla Start List emerge che le batterie sono già formate e quindi per rendere lo svolgimento della manifestazione più fluida e scorrevole possibile, la società organizzatrice raccomanda alle società partecipanti di comunicare gli assenti almeno un'ora prima dell'inizio della manifestazione, così da evitare che partano batterie con corsie vacanti e consentire anche un'ottimizzazione e gestione degli assenti.
Per le gare dei più piccoli, steward e hostess saranno messi a disposizione dalla società organizzatrice per assistere i piccoli atleti ai blocchi di partenza.

RAVENNATODAY

La Giornata dello Sport di Lugo diventa una festa all’aperto nel parco del Tondo

DOVE

Parco del Tondo

Viale Degli Orsini

Lugo

QUANDO

Dal 20/04/2024 al 20/04/2024

13 marzo 2024 18:14

Cambia format la Giornata dello Sport di Lugo che da giornata celebrativa al chiuso si trasferisce al parco del Tondo, sabato 20 aprile. L'organizzazione tecnica dell'evento è a cura di Uisp Ravenna-Lugo. L’ente di promozione sportiva coordinerà tutto l’evento e raccoglierà le segnalazioni delle associazioni e dei sportivi lughesi.

Una nuova modalità che intende valorizzare e dare visibilità a tutte le discipline sportive della città e, al contempo, riconoscere un tributo alle eccellenze agonistiche. Per informazioni / segnalazioni contattare UISP Ravenna-Lugo allo 0545.26924, oppure lugo.ravennalugo@uisp.it.

QUOTIDIANO NAZIONALE
LA NAZIONE
LA SPEZIA

Calcio Uisp: Veppo travolgente, mentre Locanda Alinò e Bar Picchi spiccano

Nella sesta di ritorno del campionato a 7 della Lega della Spezia e della Valdimagra. Bagnone e Monti ok

La Spezia, 14 marzo 2024 – Intanto una prima **scrollata**. Passeggiando con lo **Sporting Bacco** con una decina di gol, la **Locanda Alinò** torna solitaria in vetta, lasciando dietro l'**Avosa** (che osserva il suo turno di riposo). Nella **sesta di ritorno** del **Girone 1** nel campionato **calcistico a 7** curato dalla **Lega Uisp della Spezia e della Valdimagra**, continua a cadere **La Gira O.F. Chelli**, mentre tutto si muove in zona **playoff**.

La capolista **Realchiappa Progetto Appalti** viene letteralmente distrutta dal **Veppo**, ma certo non ne approfitta la seconda del **Girone 2**, il **Real Dlf Pizzeria Chiara**, battuta in casa dal **Bagnone**. Solo il **Levanto** fa un bel balzo in avanti e avvicina le due formazioni.

Allunga il **Ccr Muggiano/O.F. Chelli** in testa al **Girone 3**, visto che il **Sarzanello** viene superato dal **Monti** tra le mura amiche nel big match di giornata.

Troppo forte il **Bar Picchi**, che piega la prima inseguitrice, il **Deportivo La Bottiglia** e vola in vetta a +4 nel **Girone 4**, mentre il **Comano** è ora sul secondo gradino del podio dopo l'intenso incontro con il **Dl Stella Rossa Canaletto**.

GIRONE 1 La Gira O.F. Chelli-Tabaccheria Briselli 2-4 Canese S., Llozhi E.; Tacchini N. (2), Stefanelli L., Raggi F. **Pellegrini Gomme-Sesta Godano 4-3** Castagnaro M. (2), Strata M., Battolla A.; Taddei D., Visigalli E., Sarr M. **Ristorante Pin Bon-Saja Srl 4-6** Rossi C. (2), Petru L., Greco L.; Llozhi S. (2), Gjuzi S. (2), Uka F., Sula S. **Sporting Bacco-Locanda Alinò 0-10** Novani R. (4), Morina F. (2), Migliore F. (2), Acosta Rodriguez F., Garofano D.

Classifica: Locanda Alinò punti 28; Avosa 26; La Gira O.F. Chelli 23; Tabaccheria Briselli e Saja 18; Pin Bon 13; Pellegrini 9; Sesta Godano e Leta1990 8; Sporting Bacco 6.

GIRONE 2

Asd Veppo-Realchiappa Progetto Appalti 6-1 Makitov I. (2), Denegri G., Fontanabona I., Fontanabona M., Varsi F.; Granados A. **Asd La Foce Fuoricampo-Ac Rebocco/Vf Alino 7-3** Cancogni D. (3), Colombo A. (2), Russo J. (2); Coppola M. (2), Bruccini B. **Levanto-Pizzeria Fuoricampo 6-3** Pettirossi R. (4), Delmedico G., Currarino A.; Siciliani S. (3) **Real Dlf Pizzeria Chiara-Asc Bagnone 3-4** Rabà G. (2), Musetti A.; Pellegrini M. (2), Giromini M. (2) **Bar Cavour-Bar Ravenna 2-2** Pierini L. (2); Del Bene A. (2)

Classifica: Realchiappa punti 22; Real Dlf 21; Levanto 20; Moto Masini 18; Veppo e Bagnone 17; Cavour 15; Fuoricampo 12; Rebocco/Alinò 10; Ravenna 8; Foce Fuoricampo 7.

GIRONE 3

Ccr Muggiano/O.F. Chelli-Autoservice Cassana 6-4 Navari L. (4), Cantoni S. (2); Mariotti D., Piva D., Finocchietti S., Licari A. **Delta del Caprio-Dlf/Gmn 1-3** Volpi M.; Barbieri N. (2), La Barbera V. **Amatori Per Lucio-Marola 3-3** Pennacchi J., Barattini M., Lazzari L.; Severi S. (3) **Arci Canaletto-Anglotech 4-5** Crocetti M. (3), Mezzani D.; Conti F. (2), Genova T., Mancuso J., Iaione M. **Sarzanello-Monti 2-5** Domenichelli M., Gazzotti F.; Scozzari D. (2), Crispi L. (2), Lombardi L.

Classifica: Muggiano/Chelli punti 25; Sarzanello 22; Monti 20; Good Boys 19; Amatori Per Lucio 18; Canaletto 14; Marola e Anglotech 12; Delta del Caprio 11; Dlf/Gmn 10; Cassana 7.

GIRONE 4

Veppo 2-Ristorante Albergo Nettuno 3-10 Accialini D. (2), Fiorucci C.; Del Vecchio S. (4), Poletto C. (4), Paita C. (2) **Deportivo La Bottiglia-Bar Picchi 1-4** Bongi M.; Errouichaq R. (2), Sabatini A., Tedesco G. **Asd Atletico Tresana 2010-Sesta Godano 2 2-0** Piccirillo A. (2) **Asd Comano 2016-Dl Stella Rossa Canaletto 6-5** Servi N. (3), Borsetto M. (2), Marani S.; Camara I. (4), Zucchello E. **Locanda De' Nobili-Atletico Gragnola 1-4** Gralio A.; Spadoni N. (2), Pietrobono D. (2)

Classifica: Bar Picchi punti 24; Deportivo La Bottiglia e Comano 20; Atletico Tresana 19; Atletico Gragnola 18; Nettuno 15; Dl Canaletto 12; Locanda de' Nobili 9; Sesta Godano 2 8; Veppo 2 4.

Marco Magi

TUTTOH24
NEWS DI CRONACA, CULTURA E SPORT
MATERA + BASILICATA

Motocross, ottimi i piazzamenti dei piloti dell'Asd Città dei Sassi in Moto alla gara di Lavello

da Redazione | 13 Mar 2024

E' stata una gara difficile e molto competitiva quella tenuta la scorsa domenica a Lavello al Crossodromo Nicola MX Track nell'ambito della prima tappa del Trofeo Sud Italia Motocross Uisp Motorismo 2024. All'evento sportivo organizzato dall'Asd Team Extreme Sport in collaborazione con la Uisp Motorismo di Basilicata, Calabria, Campania e Puglia hanno partecipato centoventisei piloti provenienti da tutto il Sud. Vi hanno preso parte anche gli atleti materani iscritti all'Asd Città dei Sassi in Moto, presieduta dal pilota veterano Nicola Di Pede, che come sempre si sono distinti. Di seguito riportiamo nomi e classifica nelle varie categorie: Gabriele Vitolo ha guadagnato un ottimo primo posto nella Categoria Agonisti; Marino Aurelio è giunto secondo e Mirko Finatti è giunto terzo nella Categoria Epoca MX**;** AlessandroDe Marco secondo nella Categoria Amatori MX2;Giuseppe MarioFinatti terzo nella Categoria Amatori Mx1; Francesco Pinto terzo nella Categoria Minicross 65;FrancescoCaliandro quarto nella Categoria Hobby MX1;quarto posto anche perRoberto Gallitelli e settimo per Nicola Di Pede nellaCategoria Veterans Over 46; quarto posto perEmanuele Adorisio e sesto per DavidAlbrizio nella Categoria Minicross Promo 85; infinesesto posto per Marco Carlucci, undicesimo per Carlo Parisi, dodicesimo per Camillo Armandi, quattordicesimo per Alessandro Giordano, quindicesimo per Corrado Zullo e venticinquesimo per Davide Ninivaggi nella Categoria Hobby MX2. Ilpresidente dell'Asd Città dei Sassi in

Moto Nicola Di Pede (responsabile Uisp Motorismo Basilicata) si è detto soddisfatto per gli ottimi piazzamenti dei suoi piloti che svolgono assiduamente gli allenamenti nel Crossodromo N. Staffieri di Matera. La prossima tappa del Trofeo Sud Italia di Motocross Uisp Motorismo 2024 è prevista per domenica 24 marzo a Corigliano Calabro (CS) al Crossodromo Gli Archi con l'organizzazione dell' Asd GP Racing Uisp Motorismo Calabria. Seguiranno quella, ancora in Basilicata, del 14 aprile a Venosa; il 1° maggio in Puglia a Ginosa (TA); e in Calabria il 19 maggio a Roggiano Gravina (CS) e il 16 giugno a Rocca Di Neto (KR).

NOTIZIE DI PRATO

Campionato Uisp, quanti colpi di scena: perdono le prime due della classe. E il Signa 2007 prova a riaprire i giochi

La capolista Kickers va ko contro il Prato City. Stessa sorte per l'inseguitrice Giusti Stefano battuta sul campo del Vergaio 2003

E' il Vergaio 2003 a piazzare il colpaccio nella nona giornata di ritorno del campionato di calcio a 11 organizzato dall'Uisp Prato. Sul sussidiario del Chiavacci i padroni di casa riescono infatti a fermare la seconda forza del torneo, quel Giusti Stefano Comeana che sperava di lanciare l'assalto al primato e che invece va ko proprio nel turno che vede cadere anche la capolista Kickers Narnali. Una giornata davvero ricca di colpi di scena, insomma. Tornando alla vittoria del Vergaio 2003, il successo in via del Purgatorio arriva col punteggio di 3-2. Ad aprire le danze è il Giusti Stefano al 25′ per merito della rete di Rinaldo. Passa un quarto d'ora e Ben Abdallah pareggia i conti. Si va così al riposo sull'1-1. Nella ripresa Boccini sigla il sorpasso dei padroni di casa e Righi insacca il 3-1. Gli ospiti

reagiscono al 32′ della ripresa con Trambusti ma ormai è troppo tardi e cedono 3-2. In classifica il Vergaio 2003 sale in settima piazza a quota 22 punti a pari merito col Prato. Il Giusti Stefano Comeana resta invece secondo a cinque lunghezze dalla capolista, che come detto a sua volta è andata ko a Santa Lucia contro il Prato City. Una sconfitta a sorpresa, visto che la penultima compagine del torneo si impone 4-3, ottenendo la seconda affermazione stagionale. A trascinare gli ospiti sono le marcature di Catallo, Russo, Sacco e Benvenuti. Per la capolista non bastano invce le reti di Fracasso, Mari e Incorvaia. Chi ne approfitta del doppio passo falso delle prime della classe è il Signa 2007 che supera 3-2 in trasferta il Real Chiesanuova e blinda la terza piazza a un solo punto dal Giusti Stefano. Anche qui tre marcatori differenti: Mancini, Vanaria e Trenti, che vanificano i gol locali di Tinti e Lici. Nell'alta classifica da annotare anche il pari 2-2 fra Sant'Ippolito e Tavola (alla doppietta di Cusano rispondono Giovannelli e Donnini), con quest'ultimi che mantengono il quarto posto con tre lunghezze di vantaggio proprio sui padroni di casa e sul Phoenix 2012. Per quest'ultimi successo 1-0 esterno sul campo della Polisportiva Sant'Andrea con gol di Mannucci. Infine l'affermazione del Prato che a Santa Lucia batte 2-1 l'Avis Verag Prato Est.

Passando alla classifica marcatori, Donnini e Mancini comandano con undici reti, tallonati a una sola lunghezza da La Rosa e Sciannamè dei Kickers Narnali. Più staccato Lombardi del Sant'Ippolito a quota 8 marcature.

il Resto del Carlino

SPORT

Imola Roller da applausi: per Militerno e Poggi il pass per i nazionali

L'Imola Roller si distingue ai campionati regionali di pattinaggio con ottimi risultati per le categorie Cadetti e Jeunesse, garantendo la partecipazione ai campionati nazionali.

Sempre all’avanguardia l’Imola Roller, affiliata alla Polisportiva Tozzona, che si è ben comportata nello scorso fine settimana. A Lugo di Romagna si sono disputati i campionati regionali, organizzati dalla Federazione, per le categorie Cadetti e Jeunesse, dove l’Imola Roller ha ben figurato. Nella prima, terzo posto per Maria Ada Militerno e, nella seconda, quarta posizione per Beatrice Poggi. Entrambe hanno ottenuto il diritto a partecipare ai campionati nazionali di Federazione. In concomitanza a Sant’Agata Bolognese si sono disputati i campionati regionali organizzati Uisp in cui Giulia Furnari si è classificata 16ª, Giulia Costantino 17esima, Abril Gomez Villa 19ª e Alessia Mirandola 25ª.